



20/12/2024
data
0165961
numero di protocollo
Area Legale, Privacy e Trattamento Accessorio
Area Bilancio e Finanza
posizione

Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

p.c. Al Direttore Generale

IPOTESI DI INTESA DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Parte giuridica triennio 2024-2026

Parte economica anno 2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

Com'è noto, in data 18.01.2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021. In particolare, il suindicato CCNL nella sezione specifica dedicata all'Università ha modificato, tra l'altro, all'art. 85, la classificazione del personale tecnico-amministrativo, facendo confluire le unità di personale tecnico-amministrativo, precedentemente inquadrate nelle categorie B, C, D ed EP rispettivamente, nelle seguenti aree: Area degli Operatori, Area dei Collaboratori, Area dei Funzionari e Area delle Elevate Professionalità, oltre che nei rispettivi settori professionali. Con decreto del Direttore Generale n. 510 del 30.04.2024, ai sensi del combinato disposto degli artt. 85 e 92 del CCNL in discorso, l'Area Risorse Umane ha provveduto, con decorrenza dal 01.05.2024 a reinquadrare tutto il personale tecnico-amministrativo in servizio.

Ai fini del prescritto controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., si trasmette (**allegato n.1**) a codesto Collegio l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2024 per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex categorie B, C, D ed EP, sino al 30.04.2024), in servizio presso le varie Strutture di Ateneo, redatta a valle delle riunioni di contrattazione integrativa, svoltesi da ultimo in data 11.12.2024, e sottoscritta in data 20.12.2024 dalla delegazione trattante di parte pubblica, da tutte le Organizzazioni Sindacali e dalla RSU. Si precisa, altresì, che l'ipotesi di contratto allegata alla presente relazione è relativa al triennio 2024-2026 per gli istituti giuridici e al solo anno 2024 limitatamente alla parte economica.

Preliminarmente all'illustrazione dell'ipotesi di contratto, si rammenta che per l'anno 2024 il Fondo risorse decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e il Fondo risorse decentrate per l'Area delle Elevate Professionalità, rispettivamente ex artt. 119 ed ex art. 121 del CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, del 18.01.2024, sono stati approvati da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 25/11/2024 secondo gli schemi A e B allegati, parte integrante della presente relazione, subordinatamente alla certificazione di codesto Collegio, intervenuta con verbale n. 45 del 25/11/2024, ad integrazione di quelli già certificati da codesto Collegio con verbale n. 38 del 27/05/2024, e approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 62 del 29/5/2024.

Per completezza istruttoria, inoltre, si ricorda che:

- il citato art. 40 bis del D.Lgs, 165/2001 demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- l'art. 8, comma 8, del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, testualmente dispone: "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati 18 dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa*

entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.”;

- con circolare n. 25 del 19/7/2012, acquisita al protocollo di questo Ateneo con n. 94621 dell'11.9.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato gli schemi standard, predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione delle relazioni tecnico-finanziarie e delle relazioni illustrative dei contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS. e RSU), siano essi di tipo normativo, di tipo economico oppure contratti stralcio su specifiche materie.

In attuazione della suindicata circolare, quindi, è stata elaborata la presente relazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	20.12.2024
Periodo temporale di vigenza	L'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2024 - conformemente a quanto prescritto dall'art. 8, comma 3, del CCNL 18.01.2024 - ha per oggetto: - la disciplina degli istituti normativi per il triennio 2024-2026; - la definizione, per l'anno 2024 dei criteri di ripartizione, tra i vari istituti, delle risorse economiche disponibili per la contrattazione integrativa, di cui al fondo per le Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e per l'Area delle Elevate Professionalità, rispettivamente ex artt. 119 e 121 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 come certificati da codesto Collegio.
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Delegati del Rettore, Direttore Generale, Dirigente dell'Area Risorse Umane, Dirigente dell'Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici, Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza, Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con funzione di segretario verbalizzante (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 130 del 07.3.2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 81, comma 2 del CCNL 18.01.2024).
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: OO.SS. CISL FSUR, Flc-CGIL, SNALS CONFISAL, Federazione GILDA UNAMS, ANIEF - RSU
	Organizzazioni sindacali firmatarie: OO.SS. CISL FSUR, Flc-CGIL, SNALS CONFISAL, Federazione GILDA UNAMS, ANIEF - RSU
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari (cfr. art. 1) e nell'Area delle Elevate Professionalità (cfr. art. 12) (ex categorie B, C, D ed EP, sino al 30.04.2024) e per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (cfr. art. 10).
Materie trattate dal contratto integrativo	- Capo I - Per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: parte economica per l'anno 2024, parte giuridica per il triennio 2024-2026, salvo quanto previsto dall'art. 18 che rinvia ad apposite sequenze contrattuali per le parti oggetto di contrattazione integrativa e non ancora disciplinate; - Capo II - Criteri generali per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità, anno 2024; - Capo III Personale inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità: parte economica per l'anno 2024, parte giuridica per il triennio 2024-2026, salvo quanto previsto dal sopracitato art. 18.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa
	Con verbale n. 45 del 25/11/2024, codesto Collegio ha certificato da ultimo i fondi per il trattamento accessorio ex artt. 119 e 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca per la contrattazione integrativa per l'anno 2024. Ai sensi dell'art 9 bis, comma 2, del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., la presente relazione, unitamente all'accordo integrativo in esame, sarà accessibile mediante collegamento ipertestuale, pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", alla banca dati dei contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche disponibile sul sito ARAN.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo per il triennio 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/01/2024, pubblicato sul sito web di Ateneo il 18/03/2024. La riformulazione degli Obiettivi Istituzionali, degli Obiettivi Organizzativi di Struttura e degli Obiettivi Organizzativi da assegnare al personale con incarico è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 89 del 02.10.2024, rettificata con delibera n. 84 del 25.11.2024. - La relazione del Direttore Generale sulla performance per l'anno 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.06.2024 e validata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con verbale n. 9 del 27 giugno 2024.
Eventuali osservazioni		

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi – altre informazioni utili)

In particolare, l'ipotesi in parola è strutturata in distinti Capi che disciplinano le seguenti materie:

- per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: parte economica per l'anno 2024, parte giuridica per il triennio 2024-2026 (capo I, artt. 1-9));
- criteri generali anno 2024 per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità (capo II, artt. 10 e 11);
- personale inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità, parte economica (capo III, artt. 12, 13, 14 e 17), parte giuridica (capo III, artt. 15-16)
- norma di salvaguardia, ultrattività del contratto e disdetta (artt. 18-20)

➤ Più precisamente, per quanto concerne il **capo I, “Parte economica per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari”** (cfr. artt. da 2 a 9), l'art. 120 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18.01.2024, rubricato “*Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: utilizzo*”, dispone, tra l'altro:

- al comma 1, che le amministrazioni rendano annualmente disponibili per la contrattazione integrativa tutte le risorse confluite nel fondo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, al netto delle risorse già destinate agli incarichi di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali) ed alla indennità di cui al comma 5 (indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL comparti Università 27.1.2005);
- al comma 2 che le risorse disponibili per la contrattazione integrativa ai sensi del comma 1 siano destinate, tra l'altro, ai seguenti utilizzi:
 - a) trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (**cfr. art. 5, parte 2**),
 - b) trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari; (**cfr. art. 5, parte 2**),
 - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità (**cfr. art. 6**),
 - e) progressioni economiche del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4 (**cfr., artt. 10 e 11**)
 - f) indennità di posizione organizzativa di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali), tenuto conto di quanto disposto dall'art. 92, comma 8 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024; (**cfr. art. 7**)

- al comma 3, che la contrattazione integrativa destini ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) e g) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 119, comma 2, con esclusione delle lettere c), f) e, specificamente, ai premi di cui al comma 2, lett. a) almeno il 30% di tali risorse;
- al comma 5, che restino “*confermati i valori dell'indennità di cui all'art. 41, comma 4, del CCNL Università del 27/1/2005 con finanziamento a carico del Fondo*” in parola. Si rammenta che l'art. 41, comma 4, in questione dispone che “*nell'ambito della contrattazione integrativa ed a valere sulle risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale [...] gli Atenei istituiranno un'indennità accessoria mensile, erogabile per dodici mensilità. Tale emolumento riassorbe e sostituisce le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità*”. Conformemente ai CCNL susseguiti nel tempo, tale indennità sin dal contratto collettivo integrativo anno 2006 è stata istituita nell'Ateneo nella misura di euro 140,00 lordi mensili da erogarsi per dodici mensilità (**cfr. art. 4**);
- al comma 6, che restano confermate altresì le previsioni di cui al comma 5 dell'art. 88 del CCNL 16/10/2008 (“*Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita*”) (**cfr. artt. 5, 7 e 9**)

Tanto premesso si riporta nella seguente tabella il prospetto delle somme destinate ai singoli istituti di cui sopra:

Fondo risorse decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari anno 2024	Importo (oltre oneri a carico dell'Amministrazione)
Importo fondo, al netto: delle quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 926.058,54) e delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per complessivi Euro 1.674.952,17.	Euro 8.220.607,10
Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art 120, comma 5, CCNL 18.01.2024	3.142.600,00
Premi correlati alla performance organizzativa (art. 120, comma 2, lett. b) del CCNL 18.1.2024)	1.623.922,52
Premi correlati alla performance individuale (art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 18.1.2024)	926.629,17
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro e alla reperibilità (art. 120, comma 2, lett. c) del CCNL 18.1.2024)	708.479,16
Indennità di responsabilità ex art. 92, comma 3, del CCNL 18.1.2024 (art 120 comma 2, lett. f)	660.216,67
Ulteriore finanziamento delle posizioni organizzative e professionali ex art 87 del CCNL 18.01.2024 e degli incarichi di specifiche responsabilità per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori ex art. 117 del CCNL 18.1.2024	Vedi artt. 5, 7 e 9
PEO 2024 (art. 120 comma 2, lett. l) (cfr. Capo II)	264.104,79
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 anno 2024 e art 120 comma 2, lett. h) del CCNL 18.01.2024)	841.764,57

Resta non finalizzata la somma di Euro **52.890,22**.

Il CCI in esame ha mantenuto inalterati gli stessi istituti economici già previsti nel Contratto Collettivo Integrativo del 2023, ed in particolare:

- la conferma dell'indennità di caporeparto e caposettore (art. 7, lett. B) istituita sperimentalmente sin dall'anno 2019 con l'art.11 del CCI 31.7.2019, con le stesse condizioni e modalità ivi previste, già richiamate nel CCI 2023, conformemente a quanto prescritto dal combinato disposto dell'art 92, comma 8, CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, 18.01.2024 e dell'art. 91, commi 1 e 2, del CCNL comparto Università del 16.10.2008, il quale dispone che *“Le Amministrazioni, in base alle proprie finalità istituzionali, individuano posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità e verificano la disponibilità di personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D ai fini della attribuzione di tali posizioni e funzioni”* e che *“a seguito della verifica di cui al comma 1, le Amministrazioni, sulla base di criteri generali oggetto di contrattazione integrativa, correlano alle posizioni e funzioni individuate ai sensi del comma 1 un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta”*. Detta indennità, conformemente a quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo (*“L'importo dell'indennità attribuita [...] è compreso tra un minimo di Euro 1.033 ed un massimo di Euro 5.165, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente”*) è corrisposta nel seguente modo:

- a) i 2/3 in via ordinaria per effetto dell'incarico rivestito, corrisposti mensilmente;
- b) il restante eventuale 1/3, a seguito di verifica dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, attestati in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente nel 2023.

Per quanto riguarda le altre voci di trattamento accessorio:

- in relazione al lavoro disagiato, di cui all'art. 6 (*“Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità”*):
 - è stata formalizzata la nuova disciplina per gli anni 2025 e 2026 relativa alle attività da individuarsi come disagiate,
 - per l'anno 2024 sono state confermate tutte le indennità già finanziate con il CCI 2023.

La disciplina relativa alla performance sia individuale sia organizzativa è stata modificata come di seguito riportato:

- ✓ L'art. 5 (*“Performance organizzativa e individuale”*) è strutturato nei seguenti paragrafi. In detto articolo, viene introdotta una modifica rispetto ai contratti collettivi integrativi degli anni precedenti per cui la performance organizzativa e individuale viene corrisposta a tutto il personale tecnico-amministrativo nei limiti di quanto disciplinato nei singoli articoli.
- ✓ **Performance Organizzativa - Disposizioni generali per gli anni 2025 e 2026:** in relazione a tale voce viene esplicitata la predetta estensione, rinviando ai successivi contratti collettivi integrativi degli anni di riferimento i relativi limiti che saranno concordati in sede di contrattazione integrativa;
- ✓ **Performance Organizzativa - Disposizioni per l'anno 2024:** in relazione a tale voce, per un importo complessivo di euro **1.623.922,52**, si illustrano le tipologie con i relativi importi per l'anno 2024. In particolare:

- per la **tipologia A**, per l'anno 2024 il premio annuo di performance collettiva correlato al raggiungimento dell'obiettivo di continuità secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è pari complessivamente a euro **1.563.022,52**. Tale premio è corrisposto a tutto il personale tecnico amministrativo nella misura lorda annua di euro 1.150,00, ad eccezione di alcune tipologie di personale t.a., a cui si applica la seguente disciplina:

per il personale tecnico-amministrativo che abbia percepito nell'anno 2023 compensi per attività in conto terzi e/o abbia maturato nell'anno 2024 compensi di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o di cui all'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, l'importo del predetto premio è determinato dalla differenza tra l'importo lordo annuo massimo di Euro 1.150,00 fissato per la performance organizzativa e gli importi percepiti per le suindicate attività, tenuto conto di una riduzione di Euro 500,00. Al personale che avrà percepito i compensi per le suddette indennità per un importo complessivo superiore a Euro 1.650,00 verrà assorbita la performance organizzativa dai compensi suddetti.

In applicazione di tutto quanto sopra disposto, l'Ufficio Stipendi, in sede di pagamento dei decreti di liquidazione formalizzati dai soggetti legittimati con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche,

nonché agli incentivi di cui all'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, provvederà:

- al recupero totale dell'importo liquidato per la performance organizzativa, laddove l'importo dei compensi correlati alle predette attività dovesse risultare complessivamente superiore a Euro 1.650,00;
- al recupero parziale dell'importo liquidato per la performance organizzativa laddove l'importo dei compensi correlati alle predette attività dovesse risultare complessivamente pari o inferiore a Euro 1.650,00;

Inoltre, al solo personale destinatario delle indennità di cui al successivo art. 6 dal punto 1 al punto 15, il premio di Euro 1.150,00 compete a concorrenza rispetto agli importi percepiti nel medesimo anno 2024 in applicazione del citato art. 6.

Inoltre, al solo personale destinatario delle indennità di cui al successivo art. 6 dal punto 1 al punto 15, il premio di Euro 1.150,00 compete a concorrenza rispetto agli importi percepiti nel medesimo anno 2024 in applicazione del citato art. 6.

Gli importi come sopra recuperati confluiranno nuovamente nel fondo del trattamento accessorio dell'anno successivo a quello in cui si effettua il recupero.

- per la **tipologia B**, al fine di incentivare la produttività ed il miglioramento del servizio di assistenza fiscale a tutti i dipendenti dell'Ateneo, correlato ad un aumento delle prestazioni di lavoro, è confermato anche per l'anno 2024, nella misura di **Euro 10.500,00**, il premio collettivo al personale tecnico-amministrativo che presta servizio presso l'Ufficio Contabilità e Adempimenti Fiscali e all'unità in servizio presso l'Area Gestione Finanziaria e Contabile del Centro Servizi Informativi che il Responsabile del suddetto Centro individua per prestare supporto a tale attività; l'importo annuo previsto deriva dal riconoscimento di un compenso pari a Euro 18,30 lordi per ogni dichiarazione elaborata e trasmessa all'Agenzia delle Entrate;
- per la **tipologia C** (attività di verifica e bonifica dei dati economici e giuridici delle posizioni assicurative nella Procedura Nuova Passweb per la bonifica di almeno 320 carriere entro il 31 dicembre 2024), è stato stanziato un importo pro capite lordo per 11 mesi di Euro 1.800,00, per la misura complessiva di **Euro 50.400,00**, da liquidare proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento del servizio;

Viene introdotto un principio in base al quale tutto il personale tecnico-amministrativo avrà diritto ad una performance individuale sia pure nei limiti di quanto precisato nell'art. 5.

- ✓ **Performance Individuale - Disposizioni generali per gli anni 2025 e 2026:** tale sezione individua i criteri che saranno posti a base della corresponsione dei compensi per gli anni 2025 e seguenti. In particolare le parti convengono che per gli anni 2025 e 2026, nei rispettivi contratti collettivi integrativi parte economica, sarà fissato un tetto massimo per l'importo complessivamente pro capite spettante per incentivi/compensi a titolo di conto terzi, in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, oltre il quale il personale tecnico-amministrativo sarà escluso dalla corresponsione del premio annuo di performance individuale, fermo restando la valutazione dei comportamenti individuali da parte dei soggetti legittimati, in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente;
- ✓ **Performance Individuale - Disposizioni per l'anno 2024:** A tutto il personale tecnico-amministrativo - a condizione che non abbia percepito nell'anno 2023 compensi a titolo di conto terzi, e/o non abbia maturato nell'anno 2024 incentivi/compensi in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale per un importo complessivamente superiore a Euro 6.000,00 - è corrisposto un premio di performance individuale secondo quanto previsto dal relativo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nella misura annua lorda di Euro 500,00. Per la suindicata finalità è destinato complessivamente un importo pari a euro **926.629,17**.

Le economie scaturenti dall'applicazione del predetto limite di Euro 6.000,00 sono finalizzate per il 60% ad incrementare i premi correlati alla performance organizzativa (tipologia A) per il solo personale tecnico-amministrativo che non abbia percepito nell'anno di riferimento alcun incentivo/compenso a titolo di conto terzi, in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della

legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, mentre il restante 40% sono finalizzate all'ulteriore finanziamento delle posizioni organizzative e professionali ex art. 87 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024, nonché gli incarichi di specifiche responsabilità per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori ex art. 117 del predetto CCNL.

In applicazione di tutto quanto sopra disposto, l'Ufficio Stipendi, in sede di pagamento dei decreti di liquidazione formalizzati dai soggetti legittimati con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche, nonché agli incentivi di cui all'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, provvederà al recupero totale dell'importo liquidato per la performance individuale, laddove l'importo dei compensi correlati alle predette attività dovesse risultare complessivamente superiore a Euro 6.000,00.

L'art. 8 (*"Incentivo Valorizzazione del personale ex art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 lett. h) - Decreto Ministeriale n. 1170 del 07.08.2024"*) rinvia la disciplina relativa all'utilizzo dell'importo destinato a detta finalità, pari a Euro 841.764,57, a quanto già contenuto negli artt. 2 e 4 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 25.07.2024 dalle parti.

Infine, l'art. 9 (*"Incarichi di specifiche responsabilità per il personale delle Aree Collaboratori e Operatori ex art. 117 CCNL 18.01.2024"*), detta la disciplina per eventuali attribuzioni di incarichi, da parte del Direttore Generale, ad unità di personale tecnico-amministrativo appartenenti alle Aree degli Operatori e dei Collaboratori, in applicazione di quanto disposto appunto dall'art. 117 del CCNL 18.1.2024.

➤ Per quanto concerne il **capo II, "Criteri generali per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità"**

Gli articoli 10 e 11 dell'ipotesi in parola disciplinano le attribuzioni dei differenziali stipendiali anno 2024 - a cui in toto si rinvia - per il personale inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità.

L'importo destinato alle progressioni orizzontali all'interno dell'Area ammonta:

- ad euro 264.104,79 per il personale delle Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari;
- ad euro 50.599,39 per il personale dell'Area delle Elevate professionalità.

➤ Il **capo III, "Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP"** (cfr. artt. da 12 a 17), è strutturato come segue:

- a) l'art. 14 disciplina la retribuzione di risultato, nella misura corrispondente alla percentuale del 20% della retribuzione di posizione, così come stabilito nel Contratto collettivo integrativo 21.12.2023. A tal riguardo, si rammenta che l'art. 81, comma 3, lett. L), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024, demanda alla contrattazione collettiva integrativa *"i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati per il personale dell'Area EP, nonché la quota di cui all'art. 75, comma 9, del CCNL 16.10.2008"* e che l'art. 76, comma 4, ultimo periodo, del CCNL comparto Università del 16.10.2008, ancora vigente ai sensi dell'art. 88, comma 11, del CCNL 18.1.2024, dispone che *"l'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita"*;
- b) l'art. 13 ha previsto, per l'anno 2024, un incremento dei valori della retribuzione di posizione, per le motivazioni ivi esplicitate. Si precisa che il predetto incremento rientra nel valore massimo della retribuzione di posizione fissato in Euro 14.000,00, ai sensi dell'art. 66 comma 2 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca in data 19.4.2018, a cui si deve fare riferimento ai sensi dell'art. 92, comma 8 del CCNL 18.01.2024.

Retribuzione di posizione (in Euro), art. 88, comma 6 del CCNL, Comparto istruzione e Ricerca, 18.01.2024	Retribuzione di posizione di Ateneo attualmente in godimento - importo base a.l. Retribuzione di posizione di Ateneo -	Retribuzione di posizione di Ateneo Importo incremento annuo lordo	Retribuzione di posizione di Ateneo - Importo complessivo annuo lordo
3.099,00	6.175,00	4.825,00	11.000,00
3.099,00	4.333,33	3.365,67	7.699,00
3.099,00	3.358,33	2.604,67	5.963,00

L'art. 18 (“Incentivo Valorizzazione del personale ex art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 lett. h) - Decreto Ministeriale n. 1170 del 07.08.2024”) rinvia la disciplina relativa all'utilizzo dell'importo destinato a detta finalità, pari a Euro 38.447,94, a quanto già contenuto negli artt. 2 e 4 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 25.07.2024 dalle parti.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Per quanto concerne la costituzione dei fondi per il trattamento accessorio anno 2024 (fondo risorse decentrate Area Operatori, Collaboratori e Funzionari, e Fondo risorse decentrate Area delle Elevate Professionalità) si rimanda a tutto quanto già precisato a pagina 1 del presente documento.

Nell'esposizione seguente, il modulo 1 relativo a ciascun fondo recepisce in toto il corrispondente contenuto delle relazioni di accompagnamento ai suddetti fondi.

FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'AREA DEGLI OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI EX ARTT. 119 E 120 CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 18.01.2024

MODULO 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Per l'anno 2024 il **Fondo risorse decentrate per l'Area Operatori, Collaboratori e Funzionari** (ex art. 119 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024), si ricorda che il fondo ammontava ad **Euro 10.821.617,81**, secondo l'allegato A alla delibera del Consiglio di Amministrazione, certificato da codesto Collegio con verbale n. 45 del 25.11.2024.

Le somme contrattate con la presente ipotesi sono pari ad Euro **8.220.607,10** (cfr. art. 2 dell' Ipotesi di CCI 2024) in quanto sono al netto delle quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 926.058,54); delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per Euro 1.674.952,17.

Resta non finalizzata la somma di Euro **52.890,22**, che confluirà, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in materia, nel Fondo Risorse Decentrate per l'Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 119 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 119, comma 1, del sopracitato CCNL, il fondo per l'anno 2024 è stato costituito partendo dall'importo delle risorse consolidate inserite nel Fondo anno 2023, approvato da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 52 del 25.11.2024 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 45 del 25.11.2024; tale importo era pari ad Euro 2.489.951,18.

Corre l'obbligo di precisare che detto importo è già comprensivo dei tagli sanciti dalle sottoindicate disposizioni legislative:

- art. 1, comma 189, della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge finanziaria 2006), come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito con modifiche in Legge 133/2008, che dispone: *“A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] ridotto del 10 per cento»*;
- art 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010, come modificato dal comma 456 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. legge di stabilità 2014), che testualmente recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 [...] l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Dall'importo della suindicata componente consolidata anno 2023 (Euro **2.824.659,45**), tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 88, comma 4, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 (“Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]”) è stato sottratto l'importo destinato alle attribuzioni dei differenziali stipendiali nel contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 1.8.2023, pari ad Euro 334.708,27; pertanto **la componente consolidata anno 2023, al netto delle somme destinate alle PEO , è pari ad Euro 2.489.951,18**, così come era sia per il fondo anno 2023 che per i corrispondenti fondo anno 2022, 2021, anno 2020, anno 2019 e anno 2018.

L'art. 119 comma 1, dalle lettere a) ad f) del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024 elenca tassativamente le voci che stabilmente possono incrementare il fondo.

Ciò premesso, gli incrementi delle risorse stabili per l'anno 2024 ex art. 119, comma 1, del CCNL 18.01.2024 sono i seguenti:
incremento, certificato dall'Ufficio Stipendi, relativo alle voci previste dalle lettere a), c), e), f) che complessivamente ammonta ad **Euro 264.104,79**, di cui:

1) **Euro 250.073,28**, somma da considerare soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, che ricomprende:

- **9.070,88 euro**, somma pari a RIA non più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel 2023;
- **238.828,20 euro**, somma pari alle risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali del personale delle categorie B,C e D cessato dal servizio nell'anno 2023;
- **2.174,20 euro**, somma pari ai differenziali stipendiali per il personale B, C e D cessato dal servizio nel 2023 con effetto retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluite nei relativi fondi.

2) **Euro 14.031,51** relativi a incrementi dei differenziali di posizione economica delle unità di personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D cessate dal servizio nell'anno 2023, somma da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 ai sensi del citato art. 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge n. 12 dell'11 febbraio 2019;

INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2024

art. 119, c.1, lett. a CCNL 18.01.2024	RIA non più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel 2023 (misura intera in ragione di anno)	9.070,88
art.119, c.1, lett. a CCNL 18.01.2024	RIA non più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel 2023 con effetto retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluite nei relativi fondi (misura intera in ragione di anno)	-
art. 119, c.1, lett. c CCNL 18.01.2024	Risorse assorbite ai sensi dell'art. 2, co. 3, d.lgs 165/2001	-
art. 119, c.1, lett. d CCNL 18.01.2024	Risorse stanziare dall'Ateneo, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente fondo derivanti da stabili incrementi del personale	-
art. 119, c.1, lett. e CCNL 18.01.2024	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali del personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nell'anno 2023 (misura intera in ragione di anno)	238.828,20
art. 119, c.1, lett. e CCNL 18.01.2024	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel 2023 con effetto retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluite nei relativi fondi (misura intera in ragione di anno)	2.174,20
TOTALE		250.073,28

INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2024 NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 in applicazione dell'art. 11 del DL 135/2018 convertito con modificazioni in Legge 12/2019

art. 119, c.1, lett. e CCNL 18.01.2024	Incrementi differenziali stipendiali del personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nell'anno 2023 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente a D. Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno)	14.031,51
art. 119, c.1, lett. f CCNL 18.01.2024	Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64 co. 2, lett. e)	70.490,83
art. 64, c.2, lett.e CCNL 19.04.2018	QUOTA PARTE DELLA COMPONENTE UTILIZZATA PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI BANDITE E CONCLUSE NEL 2020 (art. 88, co. 4, CCNL 16.10.2008)	- 70.490,83
TOTALE		14.031,51
TOTALE COMPONENTE INCREMENTO RISORSE STABILI		264.104,79
TOTALE COMPONENTE CONSOLIDATA ANNO 2024		2.754.055,97

Pertanto, l'importo complessivo della componente consolidata anno 2024 ammonta ad **Euro 2.754.055,97**, come si evince, tra l'altro, all'ultima voce della tabella sopra riportata.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(Voce non pertinente)

1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Sotto la voce "Risorse variabili" possono confluire nel fondo quelle tassativamente individuate dall'art. 119, comma 2, lettere da a) ad h) del CCNL, Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024. Nello specifico, nel fondo sono state riportate esclusivamente le voci relative alle lettere a), c), d), e), f), g) ed h).

In particolare, per quanto concerne le risorse variabili soggette al limite di cui all'art 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, l'importo complessivo è pari a euro 2.202.929,54 di cui:

- 1) Euro **132.929,54**, somme complessive relative alla lettera d) corrispondenti ai ratei di differenziali e ratei RIA relativi ai cessati nel corso dell'anno 2023, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, come certificate dall'Ufficio Stipendi;
- 2) Euro **2.070.000,00**, somma relativa alla lettera f) corrispondente alla componente integrativa ovvero risorse autonomamente stanziare dall'Amministrazione per far fronte a esigenze organizzative e gestionali.

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		
art. 119, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA cessati anno 2023 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	127.420,50
art. 119, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA cessati anno 2023 con effetto retroattivo retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluiti nei relativi fondi (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	543,54
art. 119, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI RIA di cui cessati anno 2023 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	4.965,50
art. 119, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI RIA CESSATI 2023 categorie B, C e D retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluiti nei relativi fondi (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	-
art. 119, c.2, lett. f CCNL 18.01.2024	COMPONENTE INTEGRATIVA (risorse autonomamente stanziare per far fronte a esigenze organizzative e gestionali)	2.070.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		2.202.929,54

Con riferimento alle risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017, si rammenta che - in linea con gli elementi desumibili dall'ultima nota circolare relativa al conto annuale (allegato alla circolare MEF 18 prot. 188503 del 28.6.2021, cfr. pagg. 164/165 e pagg. 167/168, allegato alla circolare MEF 25 Prot. 164196 del 10/06/2022, relativa al conto annuale 2021, cfr. pagg. 164/165 e allegato alla circolare MEF 23 Prot. 169187 del 08.06.2023, relativa al conto annuale 2022, cfr pagg. 169/170), con i consolidati orientamenti della Corte dei Conti in merito sia agli incentivi tecnici sia alle liquidazioni per sentenze favorevoli all'ente ex R.D. 1578/1933 e con il parere della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 257831 del 18 dicembre 2018 - non sono da considerare assoggettate al predetto limite le voci di cui alle lettere a), b), c) e), g) e h) con le somme indicate nel prospetto seguente:

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		
art. 119, c.2, lett. a CCNL 18.1.2024	FONDO COMUNE DI ATENEO ANNO 2023 CATEGORIE B-C-D	1.073.594,52
art. 119, c.2, lett. e CCNL 18.1.2024	RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO SULLE RISORSE DEL FONDO STRAORDINARIO ANNO 2023	48.788,31
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 - ART. 45 D.Lgs 36/2023	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (anni 2023 e 2024)	926.058,54
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 – L 234/21, art.1, co. 297	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: 50% delle risorse di cui alla legge 234 del 30.12.2021 (Legge Finanziaria 2022), art. 1, comma 297 - Anni 2022 e 2023 (Calcolo effettuato sulla base della consistenza delle unità di personale al 01.01.2024)	1.674.952,17
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 – L 234/21, art.1, co. 297	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: 50% delle risorse di cui alla legge 234 del 30.12.2021 (Legge Finanziaria 2022), art. 1, comma 297 - Anno 2024 (Calcolo effettuato sulla base della consistenza delle unità di personale nel corso dell'anno 2024)	841.764,57
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 – D.Lgs 165/2001, art. 53, comma 7	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: somme derivanti da incarichi per attività extraistituzionali non autorizzati ex art. 53, comma 7, del D.Lgs n. 165/2001	-
art. 119, c.2, lett. d CCNL 18.1.2024	Incrementi DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie B, C e D ANNO 2023 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	7.350,26
art. 119, c.2, lett. g CCNL 18.1.2024	Risorse stanziare anno 2024, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, ex art. 1, co 604, L.n. 234 del 30.12.2021, nei limiti dello 0,22% del monte salari anno 2018, relativo al personale delle categorie B, C e D	135.927,02
art. 119, c.2, lett. h CCNL 18.1.2024	Somme non utilizzate anno 2023	120.877,15
art 6 CCI anno 2023	Recuperi performance organizzativa e individuale (relativa ad anni precedenti) effettuati nell'anno 2023 all'atto della corresponsione dei compensi a titolo di incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs 50/2016	53.052,03
art. 119, c.2, lett. h CCNL 18.1.2024	Quote una tantum relative alle annualità 2022 (€ 135.927,02) e 2023 (€ 135.927,02) delle risorse di cui all'art. 119, C.2, lett. g, CCNL 18.1.2024	271.054,04
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 - DM 445 DEL 6.5.2022 e Circolare MUR n. 12441 dell'11.10.2023	Quota punto organico trattamento accessorio al netto degli oneri	735.267,52
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		5.888.686,13
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2024		8.091.615,67

Si precisa, infine, che:

- le somme per incentivi funzioni tecniche (art. 119, c.2, lett.c , CCNL 18.01.2024 e art. 45 Dlgs 36/2023), sono pari a euro 926.058,54.
- con riferimento alla componente integrativa di cui all'art. 119, comma 2, lettera f), si evidenzia che il predetto articolo consente l'inserimento di risorse aggiuntive *“stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria capacità di bilancio, per far fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi nazionali, europei o internazionali”*.

Tale componente integrativa nel Fondo anno 2024 ammonta, come già per i Fondi 2023,2022,2021, 2020, 2019, 2018, 2017 e 2016, ad Euro 2.070.000,00, al netto degli oneri ed è stata inserita tenuto conto:

1. delle azioni per il miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che richiedono il contributo dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti;
2. del prosieguo della gestione di progetti strategici, con particolare riguardo ai Dipartimenti di Eccellenza e PNRR. Il volume di spesa da gestire richiederà particolare sforzo sul fronte delle acquisizioni di personale, lavori, beni e servizi e soprattutto della tempestività dei pagamenti, così come prescritto da recente direttiva della Ragioneria Generale dello Stato. Le azioni da porre in essere ed i target da raggiungere sono strutturati in modo da richiedere ampio coinvolgimento del personale dell'Amministrazione centrale e delle Strutture Decentrate, incluso il livello dirigenziale;
3. dell'adeguamento alle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo:
 - alla predisposizione ed implementazione dei piani formativi individuali;
 - alla progettazione, sperimentazione ed implementazione di metodi e sistemi finalizzati alla valutazione a 360°, ivi inclusa la valutazione bottom-up.

4. Implementazione del processo di riorganizzazione avviato nell'Amministrazione Centrale e presso le altre strutture dell'Ateneo nel corso del 2023 che proseguirà anche nell'anno 2024, tenuto conto di tutte le novità contenute nel nuovo CCNL sottoscritto in data 18.01.2024.

1.3 Sezione III – Decurtazione del Fondo

Come già riportato nei rigli precedenti, si rammenta che la soluzione prospettata nella presente relazione, suffragata anche dagli approfondimenti effettuati in materia, come già illustrato nella parte introduttiva, consiste nell'effettuare, ai fini del rispetto del limite di cui al citato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 **il raffronto tra il valore complessivo, anno 2024, dei fondi ex artt. 119 (per il personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari) e 121 (per il personale dell'Area delle Elevate Professionalità) CCNL 18.01.2024 e il valore complessivo, anno 2016, dei corrispondenti fondi ex artt. 87 (per il personale in categorie B, C e D) e 90 (per il personale in categoria EP) del CCNL comparto Università 16.10.2008 e, in presenza di un importo complessivamente superiore, apportare la relativa decurtazione.**

Da tutto quanto sopra esposto, si evidenzia che non sono assoggettate al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 le seguenti somme, per un importo complessivo pari a Euro **5.827.593,20**.

DI CUI FUORI LIMITE EX ART. 23 COMMA 2, DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 (14.031,51 + 5.888.686,13)	- 5.902.717,64
TOTALE FONDO AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI 2024 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	4.942.954,00
TOTALE FONDO EP 2024 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75)	884.639,20
AMMONTARE COMPLESSIVO FONDI 2024 AI FINI DEL CALCOLO PER IL RISPETTO DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NELL'ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75) (4.942.954,00 + 884.639,20)	5.827.593,20

Ciò posto, a riprova del rispetto dei limiti legislativi e contrattuali, si riporta la seguente tabella da cui si rilevano gli importi dei fondi anno 2024 (per il dettaglio sulla costituzione del fondo ex art. 121 del CCNL 18.01.2024, si rimanda alla successiva sezione B) e dei corrispondenti fondi anno 2016 e la conseguente decurtazione da operare sul totale ai fini del rispetto del limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017.

	Operatori, Collaboratori, Funzionari			Elevate Professionalità			Totali		
	totale	fuori limite	limite	totale	fuori limite	limite	totale	fuori limite	limite
2016 c	5.739.266,38	672.980,65	5.066.285,73	736.171,85		736.171,85	6.475.438,23	672.980,65	5.802.457,58
2016 f	5.907.341,25	641.722,04	5.265.619,21	863.324,22	31.258,61	832.065,61	6.770.665,47	672.980,65	6.097.684,82
2024	10.845.671,64	5.902.717,64	4.942.954,00	1.332.685,11	448.045,91	884.639,20	12.178.356,76	6.350.763,56	5.827.593,20
diff 16-24	5.106.405,26	5.229.736,99	-123.331,73	596.513,26	448.045,91	148.467,35	5.702.918,53	5.677.782,91	25.135,62
Ipotesi iniziale 2024			10.845.671,64			1.332.685,11			12.178.356,76
Tagli da operare			24.053,83			1.081,79			25.135,62
Importi 2024 ricalcolati			10.821.617,81			1.331.603,32			12.153.221,14
Fondi 2023			5.756.986,39			1.086.712,50			6.843.698,89
			O-C-F			EP			
Consistenza personale TA all'1.1.2024		1975	1890			85			
Consistenza Percentuale			0,96			0,04			
			Fondo O-C-F			Fondo EP			
Fondo al netto dell'ulteriore taglio			10.845.671,64			1.332.685,11			
Ulteriore taglio ex art.23, co 2, D.Lgs n.75/2017 (proporzionale alla consistenza del personale t.a. al 01.01.2023			- 24.053,83			- 1.081,79			
TOTALE FONDO ANNO 2023			10.821.617,81			1.331.603,33			

Sulla scorta di quanto già fatto in sede di costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 per l'anno 2018, per l'anno 2019, per l'anno 2020, per l'anno 2021 e per l'anno 2022, si è provveduto ad applicare l'ulteriore taglio correttivo previsto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018, utilizzando il medesimo criterio di calcolo basato sul raffronto tra i fondi da costituire per l'anno 2024 (ex art 119 e 121 CCNL 18.01.2024), quelli costituiti per l'anno 2016 e quelli relativi al 2016 come derivanti dalla ricostruzione della *fictio*, in particolare tra le somme nei tre casi soggette al suddetto limite imposto dall'art. 23 e quelle non soggette a tale limite.

L'ulteriore taglio derivante da tale calcolo (pari a **Euro 24.053,83**) è stato quindi effettuato in percentuale in base alla consistenza del personale tecnico-amministrativo alla data dell'1.1.2024:

Pertanto, l'importo complessivo del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D ammonta ad Euro **10.821.617,81** (di cui 2.754.055,97 pari alla componente consolidata ed Euro 8.091.615,67 pari alle risorse variabili).

Di tale importo:

- la somma di Euro 841.764,57 è finalizzata alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo anno 2024 (l. 234 del 30.12.2021. art. 1, comma 297), già oggetto di contrattazione, giusto CCI del 25.07.2024;
 - la somma di Euro 926.058,54 è destinata al pagamento delle quote di incentivi per funzioni tecniche.
- e pertanto **l'importo complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa sugli altri istituti destinati al personale inquadrato nell'Area Operatori, Collaboratori e Funzionari ammonta a complessivi Euro 8.220.607,10**

1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)

- Totale risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3. Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad **Euro 2.754.055,97** scaturenti dalla somma delle “*Risorse storiche consolidate*” pari ad **Euro 2.489.951,18**, come risultanti alla sezione I, e degli “*Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL*” pari ad **Euro 264.104,79**.
- Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Le risorse variabili sono pari ad **Euro 8.091.615,67** (di cui 2.070.000,00 corrispondono alle risorse aggiuntive).

- c) **Totale fondo sottoposto a certificazione**, determinato dalla somma delle due voci precedenti è pari ad Euro **10.845.671,64**, al lordo della detrazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, del Decreto Legislativo n.75 del 25.05.2017 che è pari a zero, e della ulteriore detrazione pari a Euro **24.053,83**. L'importo oggetto della certificazione,
- d) pari a **Euro 10.821.617,81**, pari al suddetto totale detratta la somma già finalizzata alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo anno 2024 (l. 234 del 30.12.2021. art. 1, comma 297), già oggetto di contrattazione, giusto CCI del 25.07.2024, per Euro 841.764,57, e delle quote destinate agli incentivi tecnici per Euro 926.058,54 ammonta a complessivi **Euro 8.220.607,10**.

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

(Voce non pertinente).

MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 926.058,54) e delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per complessivi Euro 1.674.952,17

2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per l'anno 2024, l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad Euro **8.220.607,10** (€ 8.167.716,88 + € 52.890,22, non finalizzati), oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art 120, comma 5, CCNL 18.01.2024	3.142.600,00
Premi correlati alla performance organizzativa (art. 120, comma 2, lett. b) del CCNL 18.1.2024)	1.623.922,52
Premi correlati alla performance individuale (art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 18.1.2024)	926.629,17
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale, in particolare: ad obbiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro e alla reperibilità (art. 120, comma 2, lett. c) del CCNL 18.1.2024)	708.479,16
Indennità di responsabilità ex art. 92, comma 3, del CCNL 18.1.2024 (art 120 comma 2, lett. f)	660.216,67
Ulteriore finanziamento delle posizioni organizzative e professionali ex art 87 del CCNL 18.01.2024 e degli incarichi di specifiche responsabilità per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori ex art. 117 del CCNL 18.1.2024	Vedi artt. 5, 7 e 9
PEO 2024 (art. 120 comma 2, lett. l) (cfr. Capo II)	264.104,79
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 anno 2024 e art 120 comma 2, lett. h) del CCNL 18.01.2024)	841.764,57

2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Resta non finalizzata la somma di Euro **52.890,22**, che confluirà, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in materia, nel Fondo Risorse Decentrate per l'Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 119 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024.

2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

L'importo è attualmente preventivato in euro 2.601.010,71 (1.674.952,17 incentivi valorizzazione anni 2022 e 2023 + 926.058,54 destinata alle quote per incentivi funzioni tecniche).

- b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

L'importo complessivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo è pari ad Euro **8.167.716,88**

- c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3

52.890,22

- d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).

Il totale ammonta ad Euro **10.821.617,81**

2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(Voce non pertinente).

2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Con riferimento alla costituzione del fondo risorse decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del fondo risorse decentrate per l'Area delle Elevate Professionalità, rispettivamente ex artt. 119 e 121 del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, relativi all'anno 2024, si è ritenuto opportuno applicare l'ulteriore taglio correttivo proposto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018 scaturente dal medesimo criterio di calcolo, in maniera proporzionale ai due fondi, in relazione alla consistenza all'1.1.2024 del personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle suddette Aree.

MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<u>Schema generale, meramente ricognitivo, riassuntivo e di confronto</u>	anno 2024	anno 2023
risorse fisse	2.489.951,18	2.489.951,18
componente destinata a progr. orizz. - art. 87, c.1, lett.e CCNL 16.10.2008	264.104,79	334.708,27
risorse variabili soggette al limite di cui art.23,co.2 D.Lgs.75/2017	2.202.929,54	2.221.195,92
risorse variabili non soggette al limite di cui art.23,co.2 D.Lgs.75/2017 di cui	5.888.686,13	5.653.088,04
somme non utilizzate anno precedente	120.877,15	48.326,96
Fondo Comune di Ateneo	1.073.594,52	869.459,05
Risparmi sulle risorse del Fondo Straordinario	48.788,31	65.407,51
Ulteriori rivenienze su risparmi fondo lavoro straordinario anni precedenti		24.078,40
riduzione lineare da operare ex art. 23 co.2 , D.Lgs. 75/2017	0	0
Ulteriore taglio ex art.23, co.2 D.Lgs.75/2017	- 24.053,83	- 86.524,560
	10.821.617,81	10.612.418,85
Già utilizzati per Progressioni Economiche Orizzontali 2023 (CCI 1.8.2023)		-334.708,27
Quote incentivi per funzioni tecniche	- 926.058,54	-4.159.153,85
Quote incentivi valorizzazione anni 2022 e 2023	- 1.674.952,17	
Disponibile per contrattazione	8.220.607,10	6.118.556,73

MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la nota illustrativa al Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio Unico di Ateneo per l'esercizio contabile 2024, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio contempla tutte le riduzioni di legge ai sensi della normativa vigente.

4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato come risulta dal Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29.05.2024 con delibera n. 53.

4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad **Euro 8.220.607,10**, trova copertura come segue:

Euro 8.220.607,10 sul conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";

oltre oneri previdenziali e assistenziali:

-Euro 1.989.386,92 sul conto CA.04.41.01.03.04 "Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";

- Euro 15.001,15 sul conto CA.04.41.01.04.04 "Contributi per inden. fine serv. e tfr per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";

- Euro 698.751,60 sul conto CA.04.41.01.06.04 "Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)".

FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA' EX ARTT. 121 E 122 CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 18.01.2024)

MODULO 1 – La costituzione del fondo

Per l'anno 2024 il **Fondo Risorse Decentrate per l'Area delle Elevate Professionalità** (ex art. 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024) ammonta ad **Euro 1.332.685,11** secondo l'allegato B alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.52 del 25.11.2024 , certificato da codesto Collegio con verbale n. 45 del 25.11.2024.

Le somme contrattate con la presente ipotesi sono pari ad Euro 1.151.558,99 in quanto sono al netto: delle quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 34.233,63); dei compensi avvocati compensati e carico controparte (per un totale di Euro 70.482,17); delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per Euro 75.328,54.

Resta non finalizzata una somma di Euro **157.357,85** che confluirà, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in materia, nel Fondo Risorse Decentrate per l'Area delle Elevate Professionalità ex art. 121 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024.

Sulla scorta di quanto già fatto in sede di costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 per l'anno 2022, si è ritenuto opportuno applicare l'ulteriore taglio correttivo, proposto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018, utilizzando il medesimo criterio di calcolo.

Pertanto, per l'anno 2024 il **Fondo risorse decentrate per l'Area delle Elevate Professionalità** (ex art. 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024) ammonta ad Euro **1.331.603,33**, oltre Euro

50.599,39 destinato alle PEO 2024, Euro **70.482,17** destinato a compensi avvocati carico controparti ed **Euro 34.233,63** per quote incentivi funzioni tecniche, per un totale così di Euro **1.331.603,33**, secondo l'allegato B) alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 25.11.2024.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 121, comma 1, del sopracitato CCNL, il fondo in parola è stato costituito partendo dall'importo delle risorse consolidate inserite nel Fondo anno 2017, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 30.3.2017, come rettificato con delibera CdA dell'11.7.2017, e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbali n. 4 del 1°6.2017 e n. 6 del 12.7.2017; tale importo era pari ad Euro **801.144,68**.

Corre l'obbligo di precisare che detto importo è già comprensivo dei tagli sanciti dalle sottoindicate disposizioni legislative:

- art. 1, comma 189, della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge finanziaria 2006), come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito con modifiche in Legge 133/2008, che dispone: *“A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] ridotto del 10 per cento”*;
- art 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010, come modificato dal comma 456 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. legge di stabilità 2014), che testualmente recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 [...] l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Il suddetto importo della componente consolidata anno 2017 è stato confermato nei fondi certificati per i successivi anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022,2023, come si evidenzia dal prospetto seguente:

Fondo certificato anno:	Componente consolidata al netto delle PEO anno precedente	Totale incremento risorse stabili anno in corso	Totale componente consolidata anno in corso	Importo PEO effettuate anno in corso	Componente consolidata anno successivo
2018	801.144,68	43.997,55	845.142,23	43.997,55	801.144,68
2019	801.144,68	106.093,54	907.238,22	106.093,54	801.144,68
2020	801.144,68	51.453,25	852.597,93	51.453,25	801.144,68
2021	801.144,68	37.098,20	838.242,88	37.098,20	801.144,68
2022	801.144,68	33.622,20	834.766,88	33.622,20	801.144,68
2023	801.144,68	44.430,93	845.575,61	44.430,93	801.144,68

Come si evince dal prospetto, dall'importo di Euro 845.575,61 pari alla componente consolidata anno 2023, è stato sottratto l'importo destinato alle attribuzioni dei differenziali stipendiali per il personale inquadrato nella categoria EP nel Contratto Collettivo Integrativo anno 2023, sottoscritto in data 1.8.2023, pari ad Euro 44.430,93; pertanto la componente consolidata anno 2023, al netto delle somme destinate alle PEO, è pari ad Euro 801.144,68, così come era sia per il fondo anno 2023 che per i corrispondenti fondo anno 2022, anno 2021, anno 2020, anno 2019, anno 2018, anno 2017 e anno 2016.

Per il Fondo anno 2024, dall'importo della suindicata componente consolidata anno 2023 è stato sottratto l'importo destinato alle attribuzioni dei differenziali stipendiali per progressioni bandite e concluse nel 2023, pari ad Euro 44.430,93; pertanto la **componente consolidata anno 2024, al netto delle somme destinate alle PEO**, è pari ad Euro **801.144,68**, così come era sia per il fondo anno 2023 che per i corrispondenti fondi degli anni precedenti a decorrere dal 2016.

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Partendo dall'importo del Fondo per l'anno 2018, le risorse storiche consolidate ammontano ad Euro **801.144,68**.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

L'art. 121 comma 1, dalle lettere a) a e) elenca tassativamente le voci che stabilmente possono incrementare il fondo.

Ciò premesso, gli incrementi delle risorse stabili per l'anno 2024 ex art. 121, comma 1, del CCNL 18.01.2024 sono i seguenti:

1) incremento relativo alle voci previste dalle lettere a) e d), come certificato dall'Ufficio Stipendi, che complessivamente ammonta ad **Euro 50.599,39**, di cui:

- **Euro 48.693,19**, somma da considerare soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017,

- **Euro 1.906,20** relativi a incrementi dei differenziali di posizione economica delle unità di personale tecnico-amministrativo inquadrato nella categoria EP cessate dal servizio nell'anno 2023, previsti dal CCNL 6.12.2022, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017, somma da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 ai sensi del citato art. 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge n. 12 dell'11 febbraio 2019

INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2024		
art. 121, c.1, lett.a, CCNL 18.1.2024	RIA CESSATI 2023 categoria EP (misura intera in ragione di anno)	2.253,16
art. 121, c.1, lett.a, CCNL 18.1.2024	RIA CESSATI 2023 a decorrere da anni precedenti e non confluite nei relativi fondi (misura intera in ragione di anno)	-
art. 121, c.1, lett.b, CCNL 18.1.2024	RISORSE ASSORBITE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 3, D.LGS 165/2001	-
art. 121, c.1, lett.d, CCNL 18.1.2024	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali della categoria EP cessato dal servizio nel 2023 (misura intera in ragione di anno)	46.440,03
art. 121, c.1, lett.d, CCNL 18.1.2024	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali personale della categoria EP cessato dal servizio nel 2023 con effetto retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluite nei relativi fondi (misura intera in ragione di anno)	-
TOTALE		48.693,19
INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2024 NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 in applicazione dell'art. 11 del DL 135/2018 convertito con modificazioni in Legge 12/2019		
art. 121, c.1, lett.d, CCNL 18.1.2024	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali della categoria EP cessato dal servizio nel 2023 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno)	1.906,20
art. 121, c.1, lett.e, CCNL 18.1.2024	Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche del personale dell'Area Elevate Professionalità	4.782,44
art. 66, c.1, lett.b CCNL 19.4.2018	Componente già utilizzata per le progressioni economiche orizzontali bandite e concluse nel 2020 (art. 88, co. 4, CCNL 16.10.2008)	-
TOTALE		1.906,20
TOTALE COMPONENTE INCREMENTO RISORSE STABILI		50.599,39
TOTALE COMPONENTE CONSOLIDATA ANNO 2023		851.744,07

Pertanto, l'importo complessivo della componente consolidata anno 2023 ammonta ad **Euro 851.744,07**, come si evince, tra l'altro, dal prospetto sopra riportato.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(Voce non pertinente)

1.2 Sezione II – Risorse variabili

Sotto questa voce possono confluire nel fondo quelle tassativamente individuate dall'art. 121, comma 2, lettere da a) ad h). Nello specifico nel fondo sono state riportate esclusivamente le voci relative alle lettere a), c) d), g) ed h).

RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		
art. 121, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI DIFFERENZIALI del personale di categoria EP cessato dal servizio nel corso del 2023 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	33.315,44
art. 121, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI DIFFERENZIALI del personale del personale di categoria EP cessato dal servizio nel 2023 retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluiti nei relativi fondi	-
art. 121, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI RIA del personale dell'Area delle Elevate Professionalità cessato dal servizio nel 2023 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	1.485,89
art. 121, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	RATEI RIA del personale dell'Area delle Elevate Professionalità cessato dal servizio retroattivo a decorrere da anni precedenti e non confluiti nei relativi fondi (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	-
art. 121, c.2, lett. f CCNL 18.01.2024	COMPONENTE INTEGRATIVA (risorse autonomamente stanziante per far fronte a esigenze organizzative e gestionali)	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		34.801,33
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		
art. 121, c.2, lett. a CCNL 18.01.2024	FONDO COMUNE DI ATENEIO ANNO 2023 CATEGORIA EP	164.679,40
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024 - art. 45 D.Lgs 36/2023	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (anni 2023 e 2024)	34.233,63
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : COMPENSI AVVOCATI CARICO CONTROPARTE	2.100,00
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : COMPENSI AVVOCATI COMPENSATI (annualità dal 2015 al 2023)	68.382,17
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024 – L. 234/21, art.1, co. 297	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : 50% delle risorse di cui alla legge 234 del 30.12.2021 (Legge Finanziaria 2022), art. 1, comma 297 - Anni 2022 e 2023 (Calcolo effettuato sulla base della consistenza delle unità di personale al 01.01.2024)	75.328,54
art. 121 c.2, let. C. CCNL 18.01.2024 – L.234/21, art. 1, co. 297	SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: 50% risorse di cui alla legge 234 del 30.12.2021 (legge finanziaria 2022), art. 1, comma 297 - anno 2024 (calcolo effettuato sulla base della consistenza delle unità di personale al 01.01.2024)	38.447,94
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 – D.Lgs 165/2001, art. 53, comma 7	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: somme derivanti da incarichi per attività extraistituzionali non autorizzati ex art. 53, comma 7, del D.Lgs n. 165/2001	315,95
art. 121, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	Incrementi DIFFERENZIALI del personale EP cessato dal servizio nel corso del 2023 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 EP (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	1.376,47
art. 121, c.2, lett. e CCNL 18.01.2024	Risorse di cui all'art. 75, comma 8 del CCNL 16/10/2008 (compensi per incarichi aggiuntivi)	-
art. 121, c.2, lett. g CCNL 18.01.2024	Risorse stanziante anno 2024, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, ex art. 1, co. 604 L 234 del 30.12.2021, nei limiti dello 0,22% del monte salari anno 2018, relativo al personale della categoria EP	8.039,04
art. 121, c.2, lett. h CCNL 18.01.2024	Somme non utilizzate anno 2023	37.158,49
art. 121, c.2, lett. h CCNL 18.01.2024	Quote una tantum relative alle annualità 2022 (€ 8.039,04) e 2023 (€ 8.039,04) delle risorse di cui all'art. 121, C.2, lett. g, CCNL 18.1.2024	16.078,08
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		446.139,71
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2024		480.941,04

In merito alle somme per compensi per avvocati (art. 121, c.2, lett.c , CCNL 18.01.2024), si evidenzia che gli importi da corrispondere sono stati frutto di una attività ricognitiva a cura dell'Area Legale, Privacy, Trattamenti Accessori e Pensionistici, così come ampiamente illustrato nella relazione trasmessa a codesto collegio con prot. n. 146640 del 15.11.2024.

1.3 Sezione III – Decurtazione del Fondo

Si rammenta che la soluzione prospettata nella presente relazione, suffragata anche dagli approfondimenti effettuati in materia, come già illustrato nella parte introduttiva, consiste nell'effettuare, ai fini del rispetto del limite di cui al citato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 **il raffronto tra il valore complessivo, anno 2024, dei fondi ex artt. 119 (per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari) e 121 (per il personale delle Aree delle Elevate Professionalità) CCNL 18.01.2024 e il valore complessivo, anno 2016, dei corrispondenti fondi ex artt. 87 (per il personale in categorie B, C e D) e 90 (per il personale in categoria EP) del CCNL comparto Università 16.10.2008 e, in presenza di un importo complessivamente superiore, apportare la relativa decurtazione.**

Da tutto quanto sopra esposto, si evidenzia che non sono assoggettate al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 le seguenti somme, per un importo complessivo pari a Euro **448.045,91** (di cui Euro 1.906,20 relativi agli incrementi differenziali di posizione economica dei cessati cat. EP anno 2023 previsti dal CCNL 19.04.2018, successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 + Euro 446.139,71 relativi al totale delle riserve variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017).

INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2024 NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 in applicazione dell'art. 11 del DL 135/2018 convertito con modificazioni in Legge 12/2019		
art. 121, c.1, lett.d, CCNL 18.1.2024	Risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali della categoria EP cessato dal servizio nel 2023 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno)	1.906,20
art. 121, c.1, lett.e, CCNL 18.1.2024	Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche del personale dell'Area Elevate Professionalità	4.782,44
art. 66, c.1, lett.b CCNL 19.4.2018	Componente già utilizzata per le progressioni economiche orizzontali bandite e concluse nel 2020 (art. 88, co. 4, CCNL 16.10.2008)	- 4.782,44
TOTALE		1.906,20

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		
art. 121, c.2, lett. a CCNL 18.01.2024	FONDO COMUNE DI ATENEO ANNO 2023 CATEGORIA EP	164.679,40
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024 - art. 45 D.Lgs 36/2023	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (anni 2023 e 2024)	34.233,63
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : COMPENSI AVVOCATI CARICO CONTROPARTE	2.100,00
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : COMPENSI AVVOCATI COMPENSATI (annualità dal 2015 al 2023)	68.382,17
art. 121, c.2, lett. c CCNL 18.01.2024 – L. 234/21, art.1, co. 297	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI : 50% delle risorse di cui alla legge 234 del 30.12.2021 (Legge Finanziaria 2022), art. 1, comma 297 - Anni 2022 e 2023 (Calcolo effettuato sulla base della consistenza delle unità di personale al 01.01.2024)	75.328,54
art. 121 c.2, lett. C. CCNL 18.01.2024 - L.234/21, art. 1, co. 297	SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: 50% risorse di cui alla legge 234 del 30.12.2021 (legge finanziaria 2022), art. 1, comma 297 - anno 2024 (calcolo effettuato sulla base della consistenza delle unità di personale al 01.01.2024)	38.447,94
art. 119, c.2, lett. c CCNL 18.1.2024 – D.Lgs 165/2001, art. 53, comma 7	RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI: somme derivanti da incarichi per attività extraistituzionali non autorizzati ex art. 53, comma 7, del D.Lgs n. 165/2001	315,95
art. 121, c.2, lett. d CCNL 18.01.2024	Incrementi DIFFERENZIALI del personale EP cessato dal servizio nel corso del 2023 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 EP (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)	1.376,47
art. 121, c.2, lett. e CCNL 18.01.2024	Risorse di cui all'art. 75, comma 8 del CCNL 16/10/2008 (compensi per incarichi aggiuntivi)	-
art. 121, c.2, lett. g CCNL 18.01.2024	Risorse stanziare anno 2024, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, ex art. 1, co. 604 L 234 del 30.12.2021, nei limiti dello 0,22% del monte salari anno 2018, relativo al personale della categoria EP	8.039,04
art. 121, c.2, lett. h CCNL 18.01.2024	Somme non utilizzate anno 2023	37.158,49
art. 121, c.2, lett. h CCNL 18.01.2024	Quote una tantum relative alle annualità 2022 (€ 8.039,04) e 2023 (€ 8.039,04) delle risorse di cui all'art. 121, C.2, lett. g, CCNL 18.1.2024	16.078,08
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75		446.139,71

Sulla scorta di quanto già fatto in sede di costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 per l'anno 2018, per l'anno 2019, per l'anno 2020, per l'anno 2021, per l'anno 2022 e per l'anno 2023, si è provveduto ad applicare l'ulteriore taglio correttivo previsto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.

	Operatori, Collaboratori, Funzionari			Elevate Professionalità			Totali		
	totale	fuori limite	limite	totale	fuori limite	limite	totale	fuori limite	limite
2016 c	5.739.266,38	672.980,65	5.066.285,73	736.171,85		736.171,85	6.475.438,23	672.980,65	5.802.457,58
2016 f	5.907.341,25	641.722,04	5.265.619,21	863.324,22	31.258,61	832.065,61	6.770.665,47	672.980,65	6.097.684,82
2024	10.845.671,64	5.902.717,64	4.942.954,00	1.332.685,11	448.045,91	884.639,20	12.178.356,76	6.350.763,56	5.827.593,20
diff 16-24	5.106.405,26	5.229.736,99	-123.331,73	596.513,26	448.045,91	148.467,35	5.702.918,53	5.677.782,91	25.135,62
Ipotesi iniziale 2024			10.845.671,64			1.332.685,11			12.178.356,76
Tagli da operare			24.053,83			1.081,79			25.135,62
Importi 2024 ricalcolati			10.821.617,81			1.331.603,32			12.153.221,14
Fondi 2023			5.756.986,39			1.086.712,50			6.843.698,89
			O-C-F			EP			
Consistenza personale TA all'1.1.2024		1975	1890			85			
Consistenza Percentuale			0,96			0,04			
			Fondo O-C-F			Fondo EP			
Fondo al netto dell'ulteriore taglio			10.845.671,64			1.332.685,11			
Ulteriore taglio ex art.23, co 2, D.Lgs n.75/2017 (proporzionale alla consistenza del personale t.a. al 01.01.2023			- 24.053,83			- 1.081,79			
TOTALE FONDO ANNO 2023			10.821.617,81			1.331.603,33			

23 e quelle non soggette a tale limite.

L'ulteriore taglio derivante da tale calcolo è stato quindi effettuato in percentuale in base alla consistenza del personale tecnico-amministrativo alla data dell'1.1.2024:

Per quanto esposto, l'importo complessivo del suddetto fondo, sottoposto a certificazione risulta pari a Euro **1.331.603,33**

Di tale importo:

- la somma di Euro 50.599,39 è finalizzato alle Attribuzioni dei differenziali stipendiali anno 2024,
 - la somma di euro 70.482,17 è stata destinata a compensi avvocati carico controparti,
 - la somma di Euro 34.233,63 è destinata alle quote per incentivi funzioni tecniche;
 - la somma di euro 75.328,54 è stata già finalizzata alla valorizzazione del personale, giusto CCI 25.07.2024.
- pertanto l'importo complessivamente disponibile per la contrattazione integrativa sugli altri istituti destinati al personale inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità ammonta a complessivi Euro 1.151.558,99.**

1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)

- a) Totale risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Il totale della componente consolidata ammonta a Euro 851.744,07, pari alla somma dell'importo delle "Risorse storiche consolidate", pari a Euro 801.144,68 e agli incrementi delle risorse stabili 2024, pari a Euro 50.599,39.

- b) Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Le risorse variabili ammontano ad Euro 480.941,04

- c) **Totale fondo sottoposto a certificazione**, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari a Euro 2.281.027,14, al lordo della detrazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, del Decreto Legislativo n.75 del 25.05.2017 che ammonta a complessivi Euro 4.496,71.

L'ammontare complessivo del fondo sottoposto a certificazione Euro **1.331.603,33**. L'importo oggetto della presente certificazione, pari al suddetto totale detratta la somma finalizzata alle PEO anno 2024 per Euro 50.599,39, la somma destinata a compensi avvocati carico controparti per Euro 70.482,71, la somma di euro 75.328,54 finalizzato già per la valorizzazione del personale, giusto CCI 25.07.2024, per anno 2022-2023 e la somma di Euro 34.233,63 destinata alle quote per incentivi funzioni tecniche ed ammonta a complessivi Euro 1.151.588,99.

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

(Voce non pertinente)

MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

(Voce non pertinente)

2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per l'anno 2024 l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo è pari ad Euro 1.151.588,99.

Fondo anno 2024	Importo
Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP al netto: delle quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 34.233,63); dei compensi avvocati compensati e carico controparte (per un totale di Euro 70.482,17); delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per Euro 75.328,54	Euro 1.151.588,99
Di cui PEO 2024 (art. 120 comma 2, lett. 1) (cfr. Capo II)	Euro 50.599,39

2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

(Voce non pertinente)

2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

L'importo è attualmente preventivato in euro **180.044,34** (70.482,17 compensi avvocati + 34.233,63 quote per incentivi funzioni tecniche + 75.328,54 valorizzazione)

- b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

L'importo è attualmente preventivato in euro **994.201,14** (943.601,75 retribuzione di posizione e risultato 2024 + 50.599,39 PEO 2024)

- c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3

Resta non finalizzata la somma di Euro **157.357,85**.

- d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).

Il totale ammonta ad euro **.1.331.603,33**

2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(voce non pertinente)

2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Con riferimento alla costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, di cui agli artt. 63 e 64 del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, relativi all'anno 2023, si è ritenuto opportuno applicare l'ulteriore taglio correttivo proposto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018 scaturente dal medesimo criterio di calcolo, in maniera proporzionale ai due fondi, in relazione alla consistenza all'1.1.2023 del personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D e del personale tecnico-amministrativo inquadrato nella categoria EP.

MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<u>Schema generale, meramente ricognitivo, riassuntivo e di confronto</u>	<u>Anno 2024</u>	<u>Anno 2023</u>
Componente consolidata comprensiva della riduzione nella misura del 10% dell'ammontare complessivo dei fondi anno 2004 (art.67 co.5 dl 112/2008 convertito in legge 133/2008), nonché della riduzione ex art 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con mod. dalla legge 122/2010, come modificato con l. 147/2013, art. 1, co. 456	801.144,68	801.144,68
Somme non utilizzate anno precedente	37.158,49	-
Incremento risorse stabili – (RIA CESSATI- DIFF.LI DI POSIZIONE)	50.599,39	44.430,93
Incremento risorse variabili (DIFFERENZIALI DI POS. EC. CESSATI EP)		2.427,07
Fondo Comune di Ateneo	164.679,40	144.250,93
Risorse variabili soggette al limite di cui all'art.23,co.2 D.Lgs 75/2017	34.801,33	20.888,71
Quote incentivi funzioni tecniche	34.233,63	1.255.247,42
COMPENSI AVVOCATI CARICO CONTROPARTE	2.100,00	12.637,40
COMPENSI AVVOCATI compensati	68.382,17	
Risorse derivanti da disposizioni di legge (di cui valorizzazione per euro 38.447,94)	114.092,43	
Altri incrementi	25.493,59	
Riduzione per adeguamento al fondo dell'anno 2016 ex art. 23 D.Lgs n.75 del 25.5.2017	-----	-----
Ulteriore taglio ex art.23, co.2 D.Lgs.75/2017	-1.081,79	-4.496,71
Totale	1.331.603,33	2.276.530,44
Già utilizzati per progressioni economiche orizzontali 2022 (CCI 1.8.2022)		-44.430,93
Già utilizzato per compensi avvocati carico controparte	-70.482,17	-12.637,40
Quote incentivi per funzioni tecniche	-34.233,63	-1.255.247,42
Risorse derivanti da disposizioni di legge (valorizzazione=	-75.328,54	
Disponibile per contrattazione	1.551.558,99	964.214,69

MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione tecnico finanziaria al Bilancio di Previsione Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio per l'esercizio contabile 2024, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio contempla tutte le riduzioni di legge

4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il rispetto del limite di spesa del fondo dell'anno precedente è stato rispettato come risulta dal Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 53 nell'adunanza del 29/05/2024.

4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad **Euro 1.151.558,99**, trova copertura come segue:

Euro 1.151.558,99 sul conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";

oltre oneri previdenziali e assistenziali:

-Euro 278.677,27 sul conto CA.04.41.01.03.04 "Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";

- Euro 2.874,04 sul conto CA.04.41.01.04.04 "Contributi per inden. fine serv. e tfr per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)";

- Euro 97.882,51 sul conto CA.04.41.01.06.04 "Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)".

Il Direttore Generale
(Alessandro BUTTA')

**La Dirigente dell'Area Legale,
Privacy, Trattamenti Accessori
e Pensionistici**
(dott.ssa Gabriella FORMICA)
F.to

**La Capo dell'Ufficio
Relazioni Sindacali e
Trattamento Accessorio**
(Antonia NASTRI)
F.to

**La Dirigente dell'Area
Bilancio e Finanza**
(dott.ssa Colomba TUFANO)
F.to

**La f.f. Capo dell'Ufficio
Programmazione Economico
Finanziaria**
(Dott.ssa Antonella VITIELLO)
F.to

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI
E DELL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ
Triennio 2024-2026**

**Parte Generale
Personale inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari
triennio 2024-2026**

Art. 1

Ambito, campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex cat. B, C e D sino al 30.04.2024) in servizio presso le Aree, gli Uffici ad esse afferenti, gli Uffici in staff alla Direzione Generale e al Rettorato, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri ed altre strutture dell'Ateneo, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.
- 2 Il presente contratto collettivo integrativo non si applica al personale tecnico-amministrativo individuato nell'elenco di cui all'allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, salvo quanto previsto dal successivo art. 10, ultimo periodo.
3. Conformemente a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, il presente contratto collettivo integrativo ha durata triennale, salva diversa eventuale decorrenza/vigenza prevista dai successivi capi/articoli; i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno rinegoziati, con cadenza annuale, a valle della costituzione del Fondo risorse decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Capo I

Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari – parte economica anno 2024 – parte giuridica anni 2024-2026

Art. 2

Fondo risorse decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 119 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.1.2024

Fondo anno 2024	Importo
Fondo risorse decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (Euro,) <u>al netto: delle quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 926.058,54); delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per complessivi Euro 1.674.952,17</u>	8.220.607,10

Art. 3

Destinazione delle risorse del fondo ex art. 119 CCNL 18.1.2024 anno 2024

Per l'anno 2024, l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad Euro **8.220.607,10**, oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art 120, comma 5, CCNL 18.01.2024	3.142.600,00
Premi correlati alla performance organizzativa (art. 120, comma 2, lett. b) del CCNL 18.1.2024)	1.623.922,52
Premi correlati alla performance individuale (art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 18.1.2024)	926.629,17
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro e alla reperibilità (art. 120, comma 2, lett. c) del CCNL 18.1.2024)	708.479,16
Indennità di responsabilità ex art. 92, comma 3, del CCNL 18.1.2024 (art 120 comma 2, lett. f)	660.216,67
Ulteriore finanziamento delle posizioni organizzative e professionali ex art 87 del CCNL 18.01.2024 e degli incarichi di specifiche responsabilità per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori ex art. 117 del CCNL 18.1.2024	Vedi artt. 5, 7 e 9
PEO 2024 (art. 120 comma 2, lett. l) (cfr. Capo II)	264.104,79
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 anno 2024 e art 120 comma 2, lett. h) del CCNL 18.01.2024)	841.764,57

Art. 4 **Indennità mensile**

1. È confermata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005 e dell'art. 120, comma 5, del CCNL 18.01.2024 la corresponsione dell'indennità accessoria mensile pari ad Euro 140,00 lordi, erogata per 12 mensilità al personale dell'Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari, nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 3 del presente Accordo.
2. Detta indennità mensile accessoria è destinata al complesso del personale tecnico-amministrativo dell'Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari, come individuato all'art. 1, punto 1), che concorre tutto al raggiungimento degli obiettivi organizzativi trasversali di performance di Ateneo assegnati per l'anno 2024 e risultanti dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026.

Art. 5 **Performance organizzativa e individuale**

Performance Organizzativa - Disposizioni generali per gli anni 2025 e 2026

Le parti si impegnano a rivedere il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per gli anni 2025 e seguenti, nel rispetto delle relazioni sindacali in applicazione del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024, al fine di aggiornare lo stesso per consentire a tutto il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le strutture dell'Ateneo di essere destinatario del premio correlato alla performance organizzativa che sarà determinato di anno in anno, nei limiti del Fondo Risorse Decentrate per le Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari e della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'importo del premio per la performance organizzativa determinato nel contratto collettivo integrativo parte economica per gli anni 2025 e 2026, e tenuto conto dell'eventuale importo minimo garantito che sarà determinato nei distinti contratti collettivi integrativi vigenti negli anni di riferimento, scaturirà dalla differenza tra l'importo lordo annuo massimo di performance organizzativa spettante al personale beneficiario e:

- I compensi dallo stesso percepiti per attività in conto terzi riferiti all'anno precedente rispetto all'anno a cui si riferisce la suddetta performance;
- I compensi ex art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o ex art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o derivanti da altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale il cui diritto a percepirli maturi nell'anno a cui si riferisce la suddetta performance.

Performance organizzativa – Disposizioni per l'anno 2024 (Euro 1.623.922.52)

Tipologia A - È confermato anche per l'anno 2024 il premio annuo correlato al raggiungimento dell'obiettivo di continuità secondo quanto previsto dal relativo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Tale premio è corrisposto a tutto il personale tecnico-amministrativo nella misura annua lorda di Euro 1.150,00, ad eccezione di quanto specificato ai successivi commi.

Per il personale tecnico-amministrativo che abbia percepito nell'anno 2023 compensi per attività in conto terzi e/o abbia maturato nell'anno 2024 compensi di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o di cui all'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di

altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, l'importo del predetto premio è determinato dalla differenza tra l'importo lordo annuo massimo di Euro 1.150,00 fissato per la performance organizzativa e gli importi percepiti per le suindicate attività, tenuto conto di una riduzione pari ad Euro 500,00. Pertanto il personale che avrà percepito i compensi per le suddette indennità per un importo complessivo superiore a Euro 1.650,00 vedrà assorbita la performance organizzativa dai compensi suddetti

In applicazione di tutto quanto sopra disposto, l'Ufficio Stipendi, in sede di pagamento dei decreti di liquidazione formalizzati dai soggetti legittimati con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche, nonché agli incentivi di cui all'art. 9, comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, provvederà:

- al recupero totale dell'importo liquidato per la performance organizzativa, laddove l'importo dei compensi correlati alle predette attività dovesse risultare complessivamente superiore a Euro 1.650,00;
- al recupero parziale dell'importo liquidato per la performance organizzativa, fermo restando la riduzione di Euro 500,00, laddove l'importo dei compensi correlati alle predette attività dovesse risultare complessivamente pari o inferiore a Euro 1.650,00;

Inoltre, al solo personale destinatario delle indennità di cui al successivo art. 6 dal punto 1 al punto 15, il premio di Euro 1.150,00 compete a concorrenza rispetto agli importi percepiti nel medesimo anno 2024 in applicazione del citato art. 6.

Gli importi come sopra recuperati confluiranno nuovamente nel fondo del trattamento accessorio dell'anno successivo a quello in cui si effettua il recupero.

Importo complessivo fondo specifico: Euro **1.563.022,52**.

Tipologia B – Per incentivare la produttività ed il miglioramento del servizio di assistenza fiscale a tutti i dipendenti dell'Ateneo, correlato ad un aumento delle prestazioni di lavoro, è confermato anche per l'anno 2024 il premio collettivo al personale tecnico-amministrativo che presta servizio presso l'Ufficio Contabilità e Adempimenti Fiscali e all'unità in servizio presso l'Area Gestione Finanziaria e Contabile del Centro Servizi Informativi che il Responsabile del suddetto Centro individua per prestare supporto a tale attività; l'importo annuo previsto deriva dal riconoscimento di un compenso pari a **Euro 18,30 lordi** per ogni dichiarazione elaborata e trasmessa all'Agenzia delle Entrate.

Numero di unità destinatarie: **8**

Importo complessivo fondo specifico: Euro **10.500,000**

Tipologia C - (attività di verifica e bonifica dei dati economici e giuridici delle posizioni assicurative nella Procedura Nuova Passweb per la bonifica di almeno 320 carriere entro il 31 dicembre 2024) per un importo pro capite lordo per 11 mesi di Euro 1.800,00 da liquidare proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento del servizio.

Numero di unità destinatarie (personale in servizio presso Ufficio Stipendi e Pensioni, come individuato con provvedimento del Direttore Generale): **28**

Importo complessivo fondo specifico: Euro **50.400,000**

Performance Individuale - Disposizioni generali per gli anni 2025 e 2026

Le parti convengono che per gli anni 2025 e 2026, nei rispettivi contratti collettivi integrativi parte economica, fisseranno un tetto massimo per incentivi/compensi a titolo di conto terzi, in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale,

al fine di determinare il personale tecnico-amministrativo che sarà escluso dalla corresponsione del premio annuo di performance individuale, fermo restando la valutazione dei comportamenti individuali da parte dei rispettivi soggetti legittimati in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente.

Le economie che scaturiscono dall'applicazione di detto tetto, sono finalizzate per il 60% ad incrementare i premi correlati alla performance organizzativa (tipologia A del presente articolo) per il solo personale tecnico-amministrativo che non abbia percepito nell'anno di riferimento alcun incentivo/compenso a titolo di conto terzi, in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale; per il restante 40% sono finalizzate all'ulteriore finanziamento delle posizioni organizzative e professionali ex art. 87 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024, nonché degli incarichi di specifiche responsabilità per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori ex art. 117 del predetto CCNL.

Performance individuale – Disposizioni per l'anno 2024 (Euro 926.629,17)

A tutto il personale tecnico-amministrativo - a condizione che non abbia percepito nell'anno 2023 compensi a titolo di conto terzi, e/o non abbia maturato nell'anno 2024 incentivi/compensi in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale per un importo complessivamente superiore a Euro 6.000,00 - è corrisposto un premio di performance individuale secondo quanto previsto dal relativo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nella misura annua lorda di Euro 500,00.

Le economie scaturenti dall'applicazione del predetto limite di Euro 6.000,00 sono finalizzate per il 60% ad incrementare i premi correlati alla performance organizzativa (tipologia A) per il solo personale tecnico-amministrativo che non abbia percepito nell'anno di riferimento alcun incentivo/compenso a titolo di conto terzi, in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, mentre il restante 40% sono finalizzate all'ulteriore finanziamento delle posizioni organizzative e professionali ex art. 87 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024, nonché degli incarichi di specifiche responsabilità per le Aree degli Operatori e dei Collaboratori ex art. 117 del predetto CCNL.

In applicazione di tutto quanto sopra disposto, l'Ufficio Stipendi, in sede di pagamento dei decreti di liquidazione formalizzati dai soggetti legittimati con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche, nonché agli incentivi di cui all'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, provvederà:

- al recupero totale dell'importo liquidato per la performance individuale, laddove l'importo dei compensi correlati alle predette attività dovesse risultare complessivamente superiore a Euro 6.000,00.

Art. 6

Disciplina del personale che svolge l'attività lavorativa in obiettive situazioni di disagio, rischio, lavoro in turno, soggetto a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità e correlate indennità.

Disposizioni generali per gli anni 2025 e 2026

Le parti concordano che, a partire dal 01.01.2025, la disciplina degli istituti in epigrafe e delle correlate indennità è rideterminata come di seguito indicato:

- A) Si definiscono **disagiate** le sottoelencate attività a cui è adibito il personale tecnico-amministrativo nell'ambito di specifici servizi e/o unità organizzative in cui si articola l'Ateneo:
- 1) **Serre**: personale adibito, in maniera prevalente e continuativa, a lavori all'aperto nelle Serre, negli Orti Botanici, nell'Azienda Agraria e Zootecnica;
 - 2) **Stabulari**: personale tecnico addetto agli stabulari;
 - 3) **Ambulatori veterinari**: personale tecnico addetto agli ambulatori di Clinica Medica, Chirurgica ed Ostetricia del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;
 - 4) **Custodi** in servizio presso le diverse sedi dell'Ateneo;
 - 5) **Trasporto materiale Servizi Generali**: personale in servizio presso l'ufficio Servizi Generali, adibito al trasporto del materiale o ad altre attività comportanti disagi particolarmente rilevanti;
 - 6) **Manutenzione informatica itinerante**: personale in servizio presso il CSI che effettua manutenzione su apparecchiature (PC e telefono) che compongono le postazioni di lavoro dei dipendenti, svolta recandosi al di fuori dei locali e spazi delle sedi del CSI con intervento presso le varie strutture dell'Amministrazione centrale.

Per tali attività è riconosciuta un'indennità per ogni giornata di effettivo servizio prestato del valore di Euro 4,30 lordi.

- B) Si definisce **gravoso** il servizio prestato dal personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Area Didattica e Servizi agli Studenti ed Uffici ad essa afferenti, presso l'Ufficio Erasmus+ e Mobilità Internazionale (afferente all'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione), presso le Biblioteche di area e presso le Raccolte librerie dipartimentali che **effettua prevalentemente l'attività di sportello**. La liquidazione della correlata indennità di sportello è subordinata alla convalida, rispettivamente, del Dirigente della Area Didattica e Servizi agli Studenti con il supporto dei capiufficio, del Presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche con il supporto dei Direttori di Biblioteca di Area, del Dirigente della Area Ricerca e Terza Missione per l'Ufficio Relazioni Internazionali e dei Direttori di Dipartimento per le biblioteche dipartimentali, che non potrà, nell'anno, superare per ogni unità di personale, 100 giornate di servizio di sportello. I soggetti legittimati di cui sopra provvederanno ad aggiornare costantemente la calendarizzazione di detta attività avendo cura di distribuirla equamente tra il personale interessato, accrescendo, in tal modo, la qualità percepita dei servizi offerti alla popolazione studentesca. Previa comunicazione da parte dell'Ufficio Relazioni Sindacali e del numero massimo delle unità per ogni struttura coinvolta, al fine di determinare all'inizio di ciascun anno il personale tecnico amministrativo coinvolto nell'attività di sportello, i Dirigenti e i responsabili di Struttura di cui sopra saranno invitati a comunicare il numero degli sportelli, i giorni e gli orari di ciascuno sportello e le unità di personale coinvolte all'Ufficio Relazioni

Sindacali e Trattamento Accessorio ai fini dell'autorizzazione da parte del Direttore Generale. I soggetti legittimati di cui sopra avranno cura nel corso dell'anno di distribuire equamente le giornate di sportello tra il personale interessato con possibilità anche di sostituzioni di unità di personale senza accrescere il numero delle unità complessivo assegnato ad inizio anno. Nel caso di sostituzione e/o alternanza di due o più nominativi, non si potrà in nessun caso superare le complessive 100 giornate di sportello.

Per tale attività è riconosciuta un'indennità per ogni giornata di effettivo servizio prestato del valore di Euro 4,30 lordi.

C) Si definiscono **rischiose** le attività connotate da rischio chimico-biologico esercitate da personale tecnico inquadrato nei settori professionali coerenti con le attività lavorative di cui alla tabella A allegato al D.P.R. 146/1975. Tale personale, individuato dal Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione a seguito di adempimenti prodromici e preliminari di detto Dirigente con le Strutture dell'Ateneo interessate, dev'essere **adibito in modo diretto e continuo** in una delle attività lavorative di cui al citato D.P.R.. Per l'attribuzione dell'indennità correlata al rischio di cui al presente accordo, il Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione comunicherà i nominativi del personale soggetto al rischio chimico-biologico all'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, ai fini della relativa liquidazione. In applicazione dell'art. 2 del D.P.R. 146/1975, l'indennità spettante non si corrisponde durante i giorni di assenza per qualsiasi causa, esclusi i periodi di assenza per infermità, infortunio sul lavoro o malattia professionale dipendenti da causa di servizio inerente al rischio cui l'indennità si riferisce.

Per tali attività, è riconosciuto un compenso annuo lordo pari ad Euro 200,00 subordinatamente alla verifica di compatibilità con il quadro normativo vigente.

D) **Reperibilità**: è una prestazione di carattere strumentale ed accessorio che consiste nell'obbligo del lavoratore di porsi in condizione di essere prontamente rintracciabile, fuori dall'ordinario orario di servizio e di norma quando le strutture sono chiuse, e di poter raggiungere in un breve lasso di tempo il proprio luogo di lavoro per eseguirvi la prestazione richiesta, qualora si presenti una effettiva ragione di necessità. La reperibilità è pertanto collegata alla particolare natura dei servizi che possono richiedere interventi d'urgenza, ed è finalizzata a garantire la continuità degli stessi a fronte di esigenze/eventi imprevedibili.

La reperibilità si espleta soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il servizio di reperibilità è volto a garantire la continuità, nelle sole giornate di sabato e di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali, ed è svolto dalle ore 8:00 alle ore 20:00. L'Università fornisce i mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento del servizio. Gli addetti al servizio di reperibilità si muovono con mezzi propri.

In caso di intervento da effettuarsi nei locali dell'Università, durante il periodo di reperibilità, la prestazione lavorativa dovrà essere documentata mediante rilevazione automatica della presenza e sarà retribuita come lavoro straordinario (con aliquota ordinaria o festiva a seconda dei casi), a valere sul monte ore annuale assegnato al CSI, per un massimo di tre ore di servizio effettuato o compensata, a richiesta del dipendente, come credito orario. Nel caso in cui l'intervento richiedesse un tempo maggiore di tre ore, le eventuali ulteriori eccedenze orarie saranno considerate esclusivamente credito orario.

L'istituto della reperibilità si riferisce al solo personale in servizio presso il Centro di Ateneo per i Servizi Informativi, nei limiti delle disposizioni di servizio che saranno fornite dal Direttore Generale con apposita disposizione organizzativa inviata al Presidente del CSI.

Per tale attività è riconosciuta un'indennità per ogni giornata di servizio effettivo prestato (12 ore) del valore di Euro 10,00 lordi.

E) Gravosa articolazione dell'orario di lavoro: In relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, l'Amministrazione può richiedere che il servizio sia prestato secondo particolari articolazioni dell'orario di lavoro definite nel rispetto della programmazione formulata dall'Amministrazione stessa che prevedano un orario di servizio giornaliero delle strutture di afferenza di almeno 10 ore, nel quale la prestazione lavorativa è svolta con orario di lavoro che consente di anticipare o posticipare l'orario di entrata o di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, limitando al nucleo centrale dell'orario la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale addetto alla medesima struttura. In tale ipotesi deve essere garantita la presenza in servizio del personale necessario in determinate fasce orarie al fine di soddisfare in maniera ottimale le esigenze dell'utenza.

In particolare, l'orario di lavoro in una settimana/mese è articolato in fasce orarie secondo una distribuzione equilibrata e avvicinata in orario antimeridiano e pomeridiano.

La fascia oraria pomeridiana prevede un orario compreso tra le ore 11:30 e le ore 22:00 ed è la sola che dà diritto alla relativa indennità di servizio per ogni giorno di servizio prestato in fascia pomeridiana.

Non si considera in fascia oraria pomeridiana la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed in particolare la semplice variazione del rientro pomeridiano.

La gravosa articolazione dell'orario di lavoro è autorizzata esclusivamente dal Direttore Generale e con apposita disposizione organizzativa dello stesso saranno fissati tutti gli aspetti organizzativi ritenuti necessari per detto istituto.

Per l'attività prestata in fascia pomeridiana è riconosciuta un'indennità di servizio per ogni giornata di effettivo servizio prestato del valore di Euro 25,00 lordi.

F) Articolazione dell'orario di lavoro in turni: In relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali, l'Amministrazione può istituire turni giornalieri di lavoro in strutture che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore. L'orario di servizio della struttura di afferenza deve essere continuativo e senza interruzioni.

Il turno consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie giornaliere, autorizzate dal Direttore Generale. La prestazione lavorativa svolta in turni deve essere:

- articolata in una settimana/mese secondo una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni in orario antimeridiano e pomeridiano.
- il turno pomeridiano è l'attività lavorativa effettuata in un orario compreso tra le ore 11,30 e le ore 22,00 ed è la sola che dà diritto alla relativa indennità di turno per ogni giorno di turno pomeridiano effettuato. Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed in particolare la semplice variazione del rientro pomeridiano.
- I turni devono essere effettuati da due o più persone, per specifiche esigenze organizzative della struttura, garantendo così lo stesso servizio per l'intero arco della giornata o comunque per un periodo di tempo continuativo di almeno dieci ore.
- la turnazione deve consistere in un'effettiva rotazione, con alternanza del personale secondo una determinata programmazione definita dal responsabile della struttura, che evidenzi un numero di turni di mattina e di pomeriggio sostanzialmente equilibrato e che garantisca da un minimo di 8 sino ad un massimo di 10 turni pomeridiani al mese.
- La ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno.
- L'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne o per comprovate e sopravvenute esigenze di servizio.

Con apposita disposizione organizzativa del Direttore Generale saranno fissati gli aspetti collegati alla richiesta di attivazione di nuovi turni, al controllo sullo svolgimento di detta prestazione lavorativa, nonché a qualsiasi ulteriore aspetto organizzativo ritenuto utile con riferimento alla prestazione lavorativa articolata in turni.

Per l'attività prestata in turno in fascia oraria pomeridiana, è riconosciuta un'indennità per ogni giornata di effettivo servizio prestato del valore di Euro 25,00 lordi.

Al solo personale addetto alla guida di autoveicoli, in servizio presso la Direzione Generale e il Rettorato, ai custodi con abitazione nell'edificio della Sede Centrale nonché al personale addetto alla sala macchine del CSI (Centro Storico), considerata la gravosità delle attività collegata alla necessità di garantire la continuità delle prestazioni, la suindicata indennità è riconosciuta per ogni giorno di effettivo servizio prestato sia in fascia antimeridiana che pomeridiana.

Tutte le attività disciplinate nel presente articolo, ad eccezione dell'attività di cui alla lettera D e nei limiti di quanto ivi precisato, devono essere svolte in presenza presso le sedi dell'Ateneo e non possono dunque essere svolte in modalità di lavoro agile o in telelavoro.

Disposizioni per l'anno 2024

Per il solo anno 2024, sono confermate la disciplina e gli importi di cui all'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo 21.12.2023, secondo la tabella riepilogativa sotto riportata, per un importo complessivo di Euro **708.479,16**.

Numero identificativo tipologia di attività	Importo unitario pro capite per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio (lordo in Euro)	Numero di unità destinatarie	Importo complessivo in Euro del fondo specifico
1 – Autista	0,20	9	7.415,00
2 – Serre	4,30	65	52.600,00
3 – Stabulari	4,30	9	7.640,00
4 – Ambulatori veterinari	4,30	4	3.620,00
5a – Trasporto materiale Ufficio Archivio	6,50	4	4.410,00
5b – Trasporto materiale Servizi Generali	12,00	3	7.600,00
6a – Turni	25,00	156	391.000,00
6b – Turni giornalieri	25,00	12	69.200,00
7 – Custodi sbarra Centrale	4,30	4	2.100,00

8 – Custodi abitazione	4,30	5	4.757,00
9 – Uscieri in servizio presso il Rettorato e la Direzione Generale	4,30	4	3.500,00
10 – Riproduzione xerografica	4,30	1	1.000,00
11 – Custodi edificio Centrale	4,30	3	1.550,00
12 – Manutenzione informatica itinerante	4,30	4	2.637,16
13a – Reperibilità CSI unità individuate Presidente CSI	35,00 a turno per max 6 turni mensili pro capite	Max 20	12.600,00
13b – Reperibilità eccezionale CSI su richiesta del Direttore Generale	35,00		500,00
14 – Redazione eccezionale report e pubblicazione sul sito web di Ateneo di atti/provvedimenti sabato domenica e festivi	35,00		500,00
15 – Pubblicazione fuori orario servizio giornata lavorativa	20,00		850,00
16 – Indennità di rischio chimico-biologico		113	20.000,00
17 - Indennità di sportello	4,30	265	115.00,00
Totale			708.479,16

In relazione al punto 16, si è tenuto conto delle unità di personale tecnico-amministrativo destinatarie della suddetta indennità per l'anno 2023, come comunicate dal Dirigente dell'Area Prevenzione e Protezione, aggiungendo a detto personale un ipotetico incremento a seguito di assunzioni effettuate nel 2024 che potrebbero essere astrattamente destinatarie di detta indennità, tenuto conto della sede di servizio. Resta fermo che anche per l'anno 2024 la corresponsione dell'indennità in parola sarà effettuata a seguito di adempimenti prodromici e preliminari del Dirigente di detta Area con le strutture dell'Ateneo coinvolte e a seguito di trasmissione all'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio dell'elenco finale del personale destinatario.

Per tali attività, nelle more dei necessari approfondimenti con le Amministrazioni competenti, l'indennità spettante è parametrata sulla base degli importi giornalieri di cui al sopraccitato D.P.R.

In relazione al punto 17, la suddetta indennità è corrisposta al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Area Didattica e Servizi agli Studenti ed Uffici ad essa afferenti, presso l'Ufficio Erasmus+ e Mobilità internazionale (affidente all'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione), presso le Biblioteche di Area e presso le Raccolte librerie dipartimentali per un importo unitario pro capite di Euro 4,30 per ogni giorno di servizio effettivo in cui si effettua attività di sportello.

La liquidazione della predetta indennità è subordinata alla convalida, rispettivamente, del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti con il supporto dei capiufficio, del Presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche con il supporto dei Direttori di Biblioteca di area, del Dirigente della Area Ricerca e Terza Missione per l'Ufficio Relazioni Internazionali

e dei Direttori di Dipartimento per le biblioteche dipartimentali, che non potrà superare, nell'anno, per ogni unità di personale, 100 giornate di servizio di sportello. Il numero complessivo di 265 unità è stato calcolato tenuto conto della platea teorica massima dell'anno 2023. Con apposito ordine di servizio del Direttore Generale saranno inviate alle suindicate strutture coinvolte le disposizioni organizzative ritenute utili ai fini della liquidazione della correlata indennità.

Art. 7

Indennità di responsabilità e indennità di posizioni organizzative e professionali

Nelle more:

- 1) dell'attuazione della nuova disciplina sulle posizioni organizzative e professionali ex art. 87 del CCNL 18.01.2024, come regolamentata in Ateneo a seguito di confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU conclusosi in data 18.11.2024, e formalizzata con separato provvedimento del Direttore Generale;
- 2) dell'adozione di un nuovo modello organizzativo o di parziale revisione di quello vigente e della formalizzazione dei nuovi incarichi, per l'anno 2024 e a decorrere dal 01.01.2025 e per la durata massima di 12 mesi ovvero entro un termine più breve, sono confermate, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 92, comma 8, del CCNL 18.01.2024, le indennità di responsabilità correlate agli incarichi formalmente conferiti nell'anno 2024 o in essere nel predetto anno dal Direttore Generale al personale tecnico-amministrativo inquadrato nell'Area dei Funzionari, nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 3 del presente Accordo, come di seguito riportato:
 - a) indennità di responsabilità per un importo lordo annuo di Euro 3.600,00;
 - b) indennità di capo reparto/capo settore per un importo lordo annuo di Euro 1.200,00.

Le indennità di cui alle lettere a) e b) sono corrisposte nel seguente modo:

- a) i 2/3 in via ordinaria per effetto dell'incarico rivestito, mensilmente;
- b) il restante eventuale 1/3, a seguito di verifica dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente nell'anno di riferimento.

Al netto delle risorse già destinate agli incarichi di cui al precedente comma, ai fini dell'ulteriore finanziamento delle indennità correlate alle distinte posizioni organizzative e professionali, di cui alla sopracitata disciplina, è destinata l'economia a ciò finalizzata, tenuto conto di quanto già disciplinato al precedente art. 5, ultimo comma.

Art. 8

Incentivo Valorizzazione del personale ex art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 lett. h) - Decreto Ministeriale n. 1170 del 07.08.2024

Con riferimento all'istituto in epigrafe, per l'anno 2024, l'importo destinato a detta finalità ammonta ad Euro 841.764,57.

Per la relativa disciplina, si rinvia a quanto già contenuto negli artt. 2 e 4 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 25.07.2024 dalle parti.

Art. 9

Incarichi di specifiche responsabilità per il personale delle Aree Collaboratori e Operatori ex art. 117 CCNL 18.01.2024

Ai dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili, eccezionalmente il Direttore Generale, su proposta del Dirigente o del Responsabile di Struttura può attribuire un incarico, nell'ambito dei seguenti Settori Professionali:

- Settore amministrativo;
- Settore dei servizi generali e tecnici.

Ai dipendenti inquadrati nell'Area dei Collaboratori, inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche, eccezionalmente il Direttore Generale, su proposta del Dirigente o del Responsabile di Struttura può attribuire un incarico, nell'ambito dei seguenti Settori Professionali:

- Settore Amministrativo;
- Settore Tecnico, Scientifico, Tecnologico, Informatico e dei Servizi Generali;
- Settore delle Biblioteche.

I dipendenti inquadrati nell'Area dei Collaboratori possono essere anche preposti al controllo tecnico-pratico di altri lavoratori di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, su proposta del Dirigente o del Responsabile di Struttura al Direttore Generale, previo conferimento da parte di quest'ultimo.

Tenuto conto della peculiarità dell'istituto, le parti concordano di rinviare la determinazione dei compensi ad apposita sequenza contrattuale da concludersi presumibilmente entro il mese di marzo 2025.

Ai fini dell'indennità correlata agli incarichi di cui al presente articolo, è destinata l'economia a ciò finalizzata, tenuto conto di quanto già disciplinato al precedente art. 5, ultimo comma.

CAPO II

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI AL PERSONALE INQUADRATO NELLE AREE DEGLI OPERATORI, COLLABORATORI, FUNZIONARI E DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ

Art. 10

Criteri di ammissione alle progressioni orizzontali e vigenza

Per l'anno 2024, l'importo destinato alle progressioni orizzontali all'interno dell'Area ammonta:

- ad euro 264.104,79 per il personale delle Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari;
- ad euro 50.599,39 per il personale dell'Area delle Elevate professionalità.

Ai fini dell'ammissione alla progressione economica orizzontale all'interno dell'Area, è necessario:

- a) essere in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella medesima area

di inquadramento ovvero nella *ex* categoria corrispondente:

- alla data del 1.01.2024;
 - alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva;
- b) non aver beneficiato negli ultimi 3 anni di servizio di alcuna progressione economica nell'Area di appartenenza; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche attribuite nell'Area di appartenenza o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- c) assenza, negli ultimi due anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 25 (Codice disciplinare), comma 3, lett. g) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024, al rimprovero scritto.

Fermo restando il possesso di tutti i requisiti di cui sopra, è destinatario della progressione economica orizzontale all'interno dell'Area, oltre al personale tecnico-amministrativo utilizzato esclusivamente dall'Università, anche il personale tecnico-amministrativo utilizzato congiuntamente dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e non collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008.

Le norme del presente Capo si applicano alle progressioni economiche orizzontali all'interno dell'Area relative all'anno 2024.

Art. 11

Criteri di selezione

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, **i criteri di selezione devono tenere conto** del diverso livello di professionalità richiesto alle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità come di seguito specificato.

PER L'AREA DEGLI OPERATORI, la selezione viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori ponderati, **per un punteggio complessivo di 100:**

- a) media delle valutazioni individuali ottenute negli ultimi tre anni o, comunque, delle ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili, conseguite dal dipendente nell'Area di appartenenza al momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, presso l'unità operativa o le unità operative ove ha prestato servizio, secondo il sistema di valutazione adottato dall'amministrazione **fino a punti 50**
- b) esperienza professionale maturata **fino a punti 40**
è valutato il servizio prestato nell'Area o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione in cui si effettua la progressione economica, con esclusione dei periodi di aspettativa senza assegni e senza carriera, nonché di quelli di congedo ex art. 42, co. 5 del D.Lgs. n. 151/2011 e ss.mm.ii., secondo la seguente formula: **5 punti *(giorni di servizio/365)**
- c) capacità professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi attinenti all'Area e al settore professionale di appartenenza (corsi di formazione organizzati o autorizzati dall'Amministrazione, certificazioni linguistiche e informatiche). Sarà attribuito un punteggio fisso per l'assolvimento degli obblighi formativi pari a 5 punti, mentre per gli ulteriori certificati di formazione conseguiti, saranno attribuiti i punteggi in base alla durata, come definito nel bando di selezione, previa informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU: **fino a punti 10**

PER L'AREA DEI COLLABORATORI, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, **per un punteggio complessivo di 100:**

- a) media delle valutazioni individuali ottenute negli ultimi tre anni o, comunque, delle ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili, conseguite dal dipendente nell'Area di appartenenza al

momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, presso l'unità operativa o le unità operative ove ha prestato servizio, secondo il sistema di valutazione adottato dall'amministrazione **fino a punti 50**

- b) esperienza professionale maturata **fino a punti 40**
è valutato il servizio prestato nell'Area o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione in cui si effettua la progressione economica, con esclusione dei periodi di aspettativa senza assegni e senza carriera, nonché di quelli di congedo ex art. 42, co. 5 del D.Lgs. n. 151/2011 e ss.mm.ii., secondo la seguente formula: **5 punti *(giorni di servizio/365)**
- c) capacità professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi attinenti all'Area e al settore professionale di appartenenza (corsi di formazione organizzati o autorizzati dall'Amministrazione, certificazioni linguistiche e informatiche). Sarà attribuito un punteggio fisso per l'assolvimento degli obblighi formativi pari a 5 punti, mentre per gli ulteriori certificati di formazione conseguiti, saranno attribuiti i punteggi in base alla durata, come definito nel bando di selezione, previa informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU: **fino a punti 10**

PER L'AREA DEI FUNZIONARI, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, **per un punteggio complessivo di 100:**

- a) media delle valutazioni individuali ottenute negli ultimi tre anni o, comunque, delle ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili, conseguite dal dipendente nell'Area di appartenenza al momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, presso l'unità operativa o le unità operative ove ha prestato servizio, secondo il sistema di valutazione adottato dall'amministrazione **fino a punti 50**
- b) esperienza professionale maturata **fino a punti 40**
è valutato il servizio prestato nell'Area o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione in cui si effettua la progressione economica, con esclusione dei periodi di aspettativa senza assegni e senza carriera, nonché di quelli di congedo ex art. 42, co. 5 del D.Lgs. n. 151/2011 e ss.mm.ii., secondo la seguente formula: **5 punti *(giorni di servizio/365)**
- c) capacità professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi attinenti all'Area e al settore professionale di appartenenza (corsi di formazione organizzati o autorizzati dall'Amministrazione, certificazioni linguistiche e informatiche). Sarà attribuito un punteggio fisso per l'assolvimento degli obblighi formativi pari a 5 punti, mentre per gli ulteriori certificati di formazione conseguiti, saranno attribuiti i punteggi in base alla durata, come definito nel bando di selezione, previa informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU: **fino a punti 10**

PER L'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, **per un punteggio complessivo di 100:**

- a) media delle valutazioni conseguite per lo svolgimento degli incarichi di cui all'art. 88 del CCNL di comparto del 18.01.2024 ricoperti nell'ultimo triennio, secondo il sistema di valutazione adottato dall'amministrazione **fino a punti 50**
- b) esperienza professionale maturata **fino a punti 30**
è valutato il servizio prestato nell'Area o nella corrispondente categoria del precedente sistema

di classificazione in cui si effettua la progressione economica, con esclusione dei periodi di aspettativa senza assegni e senza carriera, nonché di quelli di congedo ex art. 42, co. 5 del D.Lgs. n. 151/2011 e ss.mm.ii., secondo la seguente formula: **5 punti *(giorni di servizio/365)**

- c) capacità professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi attinenti all'Area e al settore professionale di appartenenza (corsi di formazione organizzati o autorizzati dall'Amministrazione, certificazioni linguistiche e informatiche). Sarà attribuito un punteggio fisso per l'assolvimento degli obblighi formativi pari a 5 punti, mentre per gli ulteriori certificati di formazione conseguiti, saranno attribuiti i punteggi in base alla durata, come definito nel bando di selezione, previa informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU: **fino a punti 20**

Per coloro i quali non abbiano conseguito progressioni economiche nell'Area di riferimento da più di 6 anni, il punteggio acquisito in virtù dei suindicati criteri è maggiorato del 3%.

Ai fini della graduatoria generale di merito, a parità di punteggio, la preferenza sarà determinata:

- dalla maggiore anzianità complessiva di servizio nell'ambito del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università (già comparto Università);
- in caso di ulteriore parità, dalla maggiore anzianità di servizio nell'Area;
- ancora in subordine, dalla maggiore anzianità di servizio nel settore professionale.

CAPO III

Personale inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità

Art. 12

Ambito, campo di applicazione e durata

1. Il presente capo si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità (ex categoria EP sino al 30.04.2024), in servizio presso le Aree, gli Uffici ad esse afferenti, gli Uffici in staff alla Direzione Generale e al Rettorato, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri ed altre strutture dell'Ateneo, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.
2. Esso non si applica per la parte relativa alla retribuzione di risultato, in quanto destinatario di altro trattamento accessorio con un distinto fondo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", al personale tecnico-amministrativo inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità (ex categoria EP sino al 30.04.2024) annoverato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania.
3. Conformemente a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024, il presente contratto collettivo integrativo ha durata triennale, salva diversa eventuale decorrenza/vigenza prevista dai successivi capi/articoli; i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno rinegoziati, con cadenza annuale, a valle della costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale dell'Area Elevate Professionalità e della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Fondo anno 2024	Importo
Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP <u>al netto: delle quote di incentivi per funzioni tecniche (Euro 34.233,63); dei compensi avvocati compensati e carico controparte (per un totale di Euro 70.482,17); delle somme già oggetto di contrattazione (CCI 25.7.2024) per Euro 75.328,54.</u>	Euro 1.151.558,99
Di cui PEO 2024 (art. 120 comma 2, lett. I) (cfr. Capo II)	Euro 50.599,39

Art. 13 Retribuzione di posizione

Le parti, preso atto:

- degli incarichi attualmente in essere conferiti dal Direttore Generale;
- della retribuzione di posizione attualmente in godimento per l'anno 2024;
- dell'incisivo e determinante contributo garantito anche da tale personale nel corso dell'anno 2024;

convengono di compensare e premiare tale sforzo organizzativo, eccezionalmente anche per l'anno 2024, attraverso un incremento della retribuzione di posizione annua lorda spettante come riportato nel prospetto seguente:

Retribuzione di posizione (in Euro), art. 88, comma 6 del CCNL, Comparto istruzione e Ricerca, 18.01.2024	Retribuzione di posizione di Ateneo attualmente in godimento - importo base a.l. Retribuzione di posizione di Ateneo -	Retribuzione di posizione di Ateneo Importo incremento annuo lordo	Retribuzione di posizione di Ateneo - Importo complessivo annuo lordo
3.099,00	6.175,00	4825,00	11.000,00
3.099,00	4.333,33	3.365,67	7.699,00
3.099,00	3.358,33	2.604,67	5.963,00

Al fine di riconoscere eccezionalmente alle n. 5 unità di personale di categoria Elevata Professionalità, tenuto conto degli incarichi conferiti di Capi degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e di Direttore di Biblioteca, il differenziale della retribuzione di posizione rispetto a quella percepita negli anni 2022 e 2023 e attualmente in godimento, tenuto conto del valore più alto ascrivibile a detti incarichi di cui agli artt. 4 e 11 dei Contratti Collettivi Integrativi sottoscritti in data e 01.03.2023 e 21.12.2023 e tenuto conto del presente accordo, è finalizzata la somma di Euro **42.254,83**.

Il predetto incremento incidente sulla retribuzione di posizione comporta anche un differenziale sulla retribuzione di risultato percepita dalle predette 5 unità nel rispetto dei risultati raggiunti secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente nei predetti anni.

Per tale finalità è destinata per gli anni 2022 e 2023 l'importo complessivo di Euro **3.413,97** e per l'anno 2024 l'importo complessivo di Euro **5.792,55**, calcolati sull'importo massimo teorico potenzialmente spettante.

L'importo complessivo finalizzato a corrispondere la retribuzione di posizione è pari ad Euro **787.454,23**.

Art. 14

Retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato viene erogata a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, a conclusione del processo di valutazione annuale della performance individuale, in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente nel 2024. Le parti concordano che la retribuzione di risultato del personale inquadrato nell'Area EP, è di un valore, per l'anno 2024, corrispondente alla percentuale del 20% del valore della retribuzione di posizione, come da accordo sottoscritto in data 21.12.2023.

La retribuzione di risultato non compete al personale inquadrato nell'Area EP utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa.

L'importo complessivo finalizzato a corrispondere la retribuzione risultato è pari ad Euro **156.147,51**.

Art. 15

Incarichi ad interim

A decorrere dal conferimento degli incarichi in base alla nuova disciplina di cui all'art. 88 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, come regolamentata in Ateneo a seguito di confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU conclusosi in data 18.11.2024, e formalizzata con separato provvedimento del Direttore Generale, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, al personale dell'Area delle Elevate Professionalità, in caso di temporanea assenza o impedimento del titolare di un incarico, può essere conferito un incarico ad interim. Lo svolgimento dell'incarico ad interim è retribuito con un importo, attribuito a titolo di retribuzione di risultato, pari al 10% del valore economico di posizione dell'incarico conferito ad interim.

Art. 16

Incarichi aggiuntivi

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del CCNL Comparto Università del 16.10.08, confermato dall'art. 88, comma 11 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, al personale dell'Area EP possono essere formalmente conferiti incarichi aggiuntivi dall'Amministrazione o, su designazione della stessa, da terzi. Alla remunerazione dei maggiori oneri e responsabilità del personale in discorso è destinata, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto che viene definita nella misura del 66 % dell'importo disponibile sul predetto fondo, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione. Tale disposizione si applica agli eventuali compensi corrisposti per incarichi aggiuntivi conferiti dai terzi al personale in discorso, che dovranno confluire nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Nell'attribuzione dei predetti incarichi l'Amministrazione seguirà criteri che tengano conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente dell'Area EP, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali, assicurando ove possibile il criterio della rotazione e verificando che l'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi sia compatibile con lo svolgimento delle funzioni istituzionali già attribuite.

Art. 17

Incentivo Valorizzazione del personale ex art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021 lett. h) - Decreto Ministeriale n. 1170 del 07.08.2024

Con riferimento all'istituto in epigrafe, per l'anno 2024, l'importo destinato a detta finalità ammonta ad Euro **38.447,94**.

Per la relativa disciplina, si rinvia a quanto già contenuto negli artt. 2 e 4 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 25.07.2024 dalle parti.

Art. 18

Norma di salvaguardia

Le parti concordano che, previa informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU, l'Amministrazione può proporre di apportare eventuali limitati correttivi ai singoli fondi del presente contratto qualora si accerti uno scostamento tra gli importi destinati ai singoli istituti e la liquidazione effettuata e da effettuare.

Laddove, effettuata la preliminare applicazione di quanto disposto al comma precedente, permanesse la situazione di incapienza totale o parziale rispetto agli importi appostati per i singoli istituti, il compenso sarà riproporzionato in ragione del numero effettivo del personale beneficiario.

Le parti concordano altresì che tutte le risorse del Fondo Risorse Decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari non utilizzate nell'anno di riferimento a cui si riferisce il contratto collettivo integrativo parte economica, saranno redistribuite quali maggiorazione della performance organizzativa nei confronti del personale dell'Area degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari, che non ha percepito nell'anno di riferimento alcun incentivo/compenso a titolo di conto terzi, in applicazione dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e/o dell'art. 9 comma 1, della legge n. 240/2010 e/o in applicazione di altre disposizioni di legge che prevedano incentivi al personale, né ha goduto, con riferimento alla predetta performance organizzativa, dell'importo minimo garantito. In fase di liquidazione si terrà conto dei risultati raggiunti dalla struttura nel rispetto dei criteri del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Gli oneri di cui al presente contratto non posso eccedere la somma complessiva in esso indicata. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto collettivo integrativo, si rinvia alle norme di legge e ai CC.CC.NN.LL. di comparto nel tempo vigenti. Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con successive disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle stesse. Conseguentemente le parti riapriranno il confronto negoziale entro 60 giorni per definire la nuova formulazione del contratto collettivo integrativo in conformità alle modifiche legislative/contrattuali intervenute.

Le restanti materie oggetto di contrattazione integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 81 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024 e non ancora disciplinate nel presente contratto collettivo integrativo, saranno oggetto di distinte sequenze contrattuali.

Art. 19

Ultrattività del contratto

L'efficacia del presente contratto integrativo sarà prorogata, successivamente alla scadenza, fino alla sottoscrizione di nuovo contratto collettivo integrativo.

Art. 20
Disdetta

Ciascuna parte può comunicare alla controparte, a mezzo lettera raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata, la disdetta dal contratto collettivo integrativo almeno 30 giorni prima della data dalla quale la disdetta è destinata a produrre effetti.

Napoli, 20.12.2024

AMMINISTRAZIONE

Per la delegazione di parte sindacale:

CISL FSUR

F.I.C. - C.G.I.L.

Federazione Gilda Unams

SNALS CONFSAL

ANIEF

RSU